LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5AS

Indirizzo Scientifico

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2025-26

15 maggio 2026

CLASSE 5AS

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI....5
PERCORSO DEL LICEO SCIENTIFICO....5
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO....6
STORIA DELLA CLASSE....7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE....8
PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE....9
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI....9
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO....9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO....12
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELL'ISTITUTO....16
CORSI DI RECUPERO....17
USO DELLE ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI....17
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME....17
PRIMA PROVA - ITALIANO....17
SECONDA PROVA – MATEMATICA....17
PROVE INVALSI....17
PARTE TERZA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI....18
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA....18
LINGUA E CULTURA LATINA....24
LINGUA E CULTURA INGLESE....28
STORIA....34
FILOSOFIA....37
MATEMATICA....43
FISICA....47
SCIENZE NATURALI....50
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE....54
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE....57
RELIGIONE CATTOLICA....58
EDUCAZIONE CIVICA....60
ALLEGATO 1. GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA....61
ALLEGATO 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA....79

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

PERCORSO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile nello studio, nell'organizzazione dei diversi campi della conoscenza e nella loro applicazione a situazioni nuove, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentano di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"[1].

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

[1] Cfr. art. 8 comma 1 del *Regolamento* recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**
*con Informatica al primo biennio			**Biologia, Chimica, Scienze della Terra		

N.B. Nel 5^ anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compreso nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

- **STORIA DELLA CLASSE**

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINE	III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE	Borghi	Minguzzi	Baldassari
ITALIANO	Rovelli/Di Deco	Rovelli/Collina	Rovelli
LATINO	Rovelli/Melandri	Rovelli	Rovelli
INGLESE	Turicchia	Turicchia	Turicchia
STORIA	Casadio	Casadio	Casadio
FILOSOFIA	Casadio	Casadio	Casadio
MATEMATICA	Sangiorgi	Sangiorgi	Sangiorgi
FISICA	Castellari	Castellari	Castellari
SCIENZE NATURALI	Capodanno	Ravaglioli	Ravaglioli
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Savoia	Savoia	Savoia
SCIENZE MOTORIE	Sami	Carnevali	Carnevali

Griglia 2: Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio

anno scolastico	alunni inizio anno	alunni respinti	alunni ripetenti inseriti	alunni provenienti da altre scuole o classi	totale alunni promossi alla classe successiva
2023-24	24	0	0	0	24
2024-25	25	0	1	0	26
2025-26	28	//	0	2	//

○ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, attualmente composta da 27 alunni, di cui 21 studentesse e 6 studenti, si è sempre dimostrata propositiva e partecipe al dialogo educativo.

Durante il percorso liceale studenti e studentesse, umanamente ricchi e coscienziosi, hanno saputo istituire legami di forte solidarietà, aiutandosi nell'affrontare le asperità di alcune discipline e sostenendosi nei momenti di crisi personale, confrontandosi in modo sereno ed equilibrato fra loro e con i docenti.

La classe ha sempre risposto in modo corretto e puntuale alle richieste didattiche. In svariate occasioni gli studenti hanno saputo mostrare un elevato grado di maturità e compostezza. Tuttavia, alcuni di loro hanno palesato lievi atteggiamenti di ansia da voto, legati al desiderio di ottenere una preparazione particolareggiata come frutto di un impegno graduale e costante nel tempo.

Al termine di questo triennio si può affermare che quasi tutta la classe sa lavorare in modo autonomo ed efficace, è capace di approfondire i temi appresi e ha maturato una buona abilità critica e di rielaborazione personale.

Il profitto complessivamente si è sempre mantenuto più che buono, con alcune punte di eccellenza. Solo pochi ad oggi mostrano di padroneggiare parzialmente i nuclei tematici delle discipline, a causa di un metodo di lavoro selettivo e non continuativo.

La maggioranza di loro ha già definito le proprie scelte universitarie e ha affrontato con successo i TOLC di accesso. Uno studente ha interrotto la frequenza degli studi nel mese di marzo.

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline:

obiettivi di apprendimento:

- migliorare la comunicazione orale e scritta;
- rendere rigorosi e consapevoli i processi di ragionamento;
- usare correttamente le strutture linguistiche nella comunicazione orale e scritta;
- saper problematizzare contenuti culturali

obiettivi di carattere relazionale:

- far crescere l'autostima;
- stimolare l'autovalutazione;
- sviluppare il rispetto reciproco.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

○ ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL TRIENNIO

Attività e progetti

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di Classe significativamente per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

Attività	**III anno**	**IV anno**	V anno
Viaggi di istruzione	Trekking di due giorni nella foreste casentinesi con visita a Camaldoli Napoli, Pompei, Ercolano	Torino	Vienna, Mauthausen, Gorizia

Uscite didattiche	All'interno del progetto "Fisica in Moto", visita allo stabilimento Ducati, Bologna All'interno del progetto "Fisica a Mirabilandia", visita al parco divertimenti di Mirabilandia		Progetto Golinelli di Cucina molecolare e cosmetica. Uscita didattica nei luoghi della strage della stazione di Bologna e testimonianza di una sopravvissuta.
Mostre	Visita alla Mostra *"Parole d'Inciampo"* allestita dal Liceo Torricelli-Ballardini per il Giorno della Memoria	Visita guidata la museo del Risorgimento	
Film e Spettacoli	Visione in lingua inglese dello spettacolo teatrale "*Hamlet*" presso il teatro Masini. Film "*Mio capitano*" di M. Garrone.	Film "*Green border*" di A. Holland. Visione in lingua inglese dello spettacolo teatrale "T*he strange case of dr. Jekyll and mr Hyde*" presso il teatro Masini.	Visione in lingua inglese dello spettacolo teatrale "1984*"* in lingua inglese al teatro Masini di Faenza Film e commento di *"Norimberga"* di J. Vanderbilt. Film e commento di "*Bugonia*" di Y. Lanthimos. Film e commento di "L'onda" di D. Gansel Film e commento di "*The program*" di S. Frears.
Laboratori	*Workshop Business and communication* Progetto di valorizzazione delle collezioni museali del patrimonio storico scientifico del Liceo Classico di Faenza Progetto Dopodomani	Alma Mater Orienta Progetto "Bussolà" Progetto PNRR STEM PINK BIO LAB linguistico *Let's talk in English* Progetto PNRR STEM PINK BIO LAB sulle nanotecnologie	Attività di orientamento post-diploma proposte dai vari atenei

	Sport e rigenerazione urbana	Progetto PNRR STEM PINK BIO LAB sulla ricerca di scienziate che hanno contribuito alla grandezza della scienza	
Conferenze	Seminario sulla pena di Morte: incontro con Arianna Ballotta. Incontro sulla violenza di genere organizzato da SOS Donna.	Partecipazione alla conferenza su I diritti politici inerenti le elezioni regionali in Emilia Romagna nel novembre 2024. Conferenza organizzata da Gli amici della costituzione La scienza raccontata dagli scienziati: scienza e tecnologia della guerra del prof. Siroli Convegno “Step, un passo alla volta”	Incontro con i referenti di AVIS e ADMO Partecipazione alla conferenza su I diritti politici sui quesiti referendari in occasione del referendum confermativo del marzo 2026.

In momenti vari del secondo biennio e dell’anno conclusivo, gruppi di studenti più o meno numerosi hanno partecipato a singole iniziative:

- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Anno scolastico all’estero: una studentessa ha frequentato il quarto anno in Irlanda.
- Erasmus Plus
- Olimpiadi di Matematica, Campionati di Fisica, Giochi della Chimica, Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Scienze Naturali (in alcuni casi è stata ottenuta la qualificazione per le finali regionali)
- Campionato nazionale delle Lingue organizzato dall’Università di Urbino
- Stage di lavoro estivo presso enti pubblici e aziende private
- PLS Chimica - PCTO presso Dipartimento di Chimica Industriale Toso Montanari di Faenza, Università di Bologna
- PLS Matematica – PCTO presso Dipartimento di Matematica Università di Bologna
- International Masterclasses Hands on Particle Physics (INFN)
- Conferenza Contucci - Gallese “Intelligenza artificiale: opportunità e rischi”
- Conferenza G. Parisi “Le sfide della complessità” (Forlì)
- Corso di Algebra Lineare
- Kangourou della Matematica
- Sperimentazione nazionale del percorso triennale di “Biologia con curvatura Biomedica”
- POC di Biotecnologie

CLIL

Nell’insegnamento di discipline non linguistiche non è stata adottata la metodologia CLIL.

○ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO INDIRIZZO SCIENTIFICO

In ottemperanza alla legge n. 107 del 13-07-2015, artt. 33-44, e successive modifiche, sono stati effettuati nel secondo biennio e nell'anno conclusivo (aa.ss. 2021-22, 2022-23 e 2024-25) i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, indicati qui di seguito in tabella.
I percorsi hanno coinvolto l'intero gruppo classe; nel caso in cui siano stati personalizzati si rimanda alle schede individuali degli studenti. Per i dettagli sulle attività proposte si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

III anno – a.s. 2023-24

Attività PCTO		Partecipanti	Ore svolte
Modulo sicurezza **Corso sicurezza** Descrizione: formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.		Tutta la classe	4+4
Modulo *Marketing* ***Workshop Business & Communication*** Obiettivo del *workshop* è fare acquisire le conoscenze economiche di base in lingua inglese, al fine di sviluppare le capacità di gestire la comunicazione in lingua inglese con riferimento al contesto lavorativo aziendale. Al workshop hanno partecipato studenti con competenze linguistiche di livello B1/*Intermediate*		Tutta la classe	6
Modulo fisico-matematico: **1) Fisica a Mirabilandia** Con la guida di tutor i ragazzi si cimentano in esperimenti riguardanti varie attrazioni del parco di Mirabilandia con riferimento ed applicazione delle teoria affrontata in classe. **2) Laboratorio Ducati Fisica in Moto** Realizzato all'interno della storica fabbrica Ducati di Borgo Panigale da Fondazione Ducati in collaborazione con il Liceo Malpighi di Bologna, il laboratorio si propone di realizzare un ponte tra la scuola e la fabbrica, passando attraverso l'esperienza dei musei della scienza e della tecnica. Al suo interno è possibile sperimentare la concretezza dei principi fisici studiati a scuola e il legame tra questi e la progettazione di una moto Ducati da MotoGP. Il percorso si inserisce all'interno del programma di Fisica dei licei italiani ed è sostenuto dal Piano Nazionale Lauree Scientifiche.		Tutta la classe Tutta la classe	8 8
Modulo Appartenenza e Testimonianza Attività Open day (presentazione del proprio Indirizzo alla cittadinanza)	Incontro preparatorio	Partecipazione individuale	1
	Primo open day	Partecipazione individuale	3

	Secondo open day	Partecipazione individuale	3
	Preparazione attività laboratoriali	Partecipazione individuale	1/2
	Presentazione dell'Indirizzo presso Scuola Media	Partecipazione individuale	2/4
Biologia con curvatura biomedica (sperimentazione nazionale) Percorso triennale di orientamento-potenziamento (4 nuclei tematici e un test di verifica per anno)	Partecipazione individuale		10
Valorizzazione delle collezioni museali del patrimonio storico artistico del Liceo Classico di Faenza		Tutta la classe	12

IV anno – a.s. 2024-25

Attività PCTO		Partecipanti	Ore svolte
PNRR STEM PINK BIOLAB		Tutta la classe	25
Modulo scientifico: **Piano Lauree Scientifiche (Chimica)** presso il Dipartimento di Chimica Industriale Toso Montanari di Faenza, Università di Bologna		Partecipazione individuale	4
Modulo scientifico: **Piano Lauree Scientifiche (Matematica)** presso il Dipartimento di Matematica, Università di Bologna		Partecipazione individuale	10-12
Modulo Appartenenza e Testimonianza Attività Open day (presentazione del proprio Indirizzo alla cittadinanza)	Incontro preparatorio	Partecipazione individuale	1
	Primo open day	Partecipazione individuale	3
	Secondo open day	Partecipazione individuale	3
	Preparazione attività laboratoriali	Partecipazione individuale	1/2
	Presentazione presso scuole medie	Partecipazione individuale	2 per incontro
Biologia con curvatura biomedica (sperimentazione nazionale) Percorso triennale di orientamento-potenziamento (4 nuclei tematici e un test di verifica per anno)		Partecipazione individuale	10

V anno – a.s. 2025-26

Attività PCTO		Partecipanti	Ore svolte
Laboratorio di BIOTECNOLOGIE Attività laboratoriale presso l'Opificio Golinelli, Bologna:		Tutta la classe	10
Compilazione del curriculum dello studente (in riferimento alle schede PCTO)		Tutta la classe	5
Modulo Appartenenza e Testimonianza Attività Open day (presentazione del proprio Indirizzo alla cittadinanza)	Incontro preparatorio	Partecipazione individuale	1
	Primo *open day*	Partecipazione individuale	5
	Secondo *open day*	Partecipazione individuale	5
	Terzo *open day*	Partecipazione individuale	3
	Preparazione attività laboratoriali	Partecipazione individuale	1-2
	Presentazione dell'Indirizzo presso *Faventia Sales*	Partecipazione individuale	4
	Incontro serale con genitori	Partecipazione individuale	2
Modulo LICEORIENTA Gli studenti propongono lezioni di Scienze, Fisica, Informatica agli studenti della scuola Media di 1^ grado		Partecipazione individuale	3 per ogni laboratorio
Biologia con curvatura biomedica (sperimentazione nazionale) Percorso triennale di orientamento-potenziamento (4 nuclei tematici e un test di verifica per anno)		Partecipazione individuale	10
Modulo scientifico: **Piano Lauree Scientifiche (Chimica)** presso il Dipartimento di Chimica Industriale Toso Montanari di Faenza, Università di Bologna		Partecipazione individuale	4
POC di Biotecnologie		individuale	10

○ CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELL'ISTITUTO

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA CONDOTTA APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Criteri generali per la valutazione del profitto: elementi descrittivi corrispondenti ai voti.

Sufficienza (voto 6). Sono presenti gli elementi seguenti: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5). Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5). Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza. In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi **(voto 7)**, le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi **(voto 8),** la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi **(voto 9)**; la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate **(voto 10)**. Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Criteri generali per la valutazione della condotta; elementi descrittivi corrispondenti ai voti.

Voto 10: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.
Voto 9: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.
Voto 8: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.
Voto 7: lo studente non è regolare nella presenza e/o nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.
Voto 6: lo studente ha commesso mancanze gravi per non aver rispettato persone, norme o cose o ha assunto atteggiamenti vessatori.
Voto 5 o inferiore: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportino serio pericolo per la salute o l'incolumità propria o altrui; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del

Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

- **CORSI DI RECUPERO**

Nel corso del triennio per alcuni studenti sono stati attivati corsi di recupero di

- Latino
- Matematica
- Inglese
- Fisica

- **USO DELLE ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI**

I laboratori di Biologia, Chimica e Fisica sono stati impiegati saltuariamente nel terzo anno, in modo più assiduo negli ultimi due anni.
Si è fatto uso nelle diverse materie di filmati a carattere didattico e di altri materiali didattici presenti *online* (in particolare applicazioni per la rielaborazione dei contenuti, per la verifica formativa e per creazione di presentazioni).
Meet Hangouts e l'utilizzo delle piattaforme *Google Classroom e Moodle:* tali piattaforme sono state utilizzate regolarmente dai docenti per fornire materiali didattici di approfondimento e di recupero nel corso del triennio.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA - ITALIANO
Simulazione d'Istituto (durata cinque ore): 13 maggio 2026

SECONDA PROVA – MATEMATICA
Simulazione d'istituto (durata cinque ore): 5 maggio 2026

PROVE INVALSI

INGLESE: 17 marzo 2026
ITALIANO: 18 marzo 2026
MATEMATICA: 19 marzo 2026

PARTE TERZA: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Elena Rovelli

Per quanto riguarda l'Italiano, gli studenti appaiono in possesso dei nuclei disciplinari imprescindibili. Le competenze linguistiche sono nel complesso rafforzate rispetto ai livelli di partenza, anche se per qualcuno permane la tendenza alla svista formale.
In generale la classe è in grado di ricostruire i profili degli autori individuando le problematiche dei testi e la loro contestualizzazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Allo studente è richiesta la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
• la pratica dei metodi di indagine propri dell'ambito letterario;
• l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere letterarie;
• la pratica dell'argomentazione e del confronto e l'elaborazione di un motivato punto di vista;
• la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
• l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Per potenziare la capacità di integrare organicamente dati provenienti da aree culturali diverse sono stati presentati quadri d'insieme con agganci a tematiche storico–filosofiche, linguistiche e artistiche, che si prestassero ad ampliamenti e approfondimenti dello specifico letterario.
Si sono privilegiati la lettura diretta dei testi seguita da analisi e commento e l'approccio guidato a temi e problemi, con l'integrazione di mappe concettuali o di percorsi cronologici, tematici e stilistico-formali, presentati in modalità P. Point o con schemi di Word e successivamente inseriti sulla piattaforma Moodle, per facilitare la visione d'insieme e stimolare il dibattito.
L'analisi dei canti danteschi ha previsto lettura espressiva, parafrasi e note, almeno di tipo esplicativo.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono avvenute mediante test su argomenti letterari con possibilità di diversi livelli di approfondimento o più spesso oralmente, con interrogazioni individuali comprendenti ampie porzioni del programma, sempre partendo da uno o più testi da cui ricavare temi, forme, *topoi* dell'opera e principi di poetica, collegandoli al contesto storico, sociale e culturale e confrontandoli con la produzione di altri autori.
Le prove scritte effettuate hanno proposto le tipologie previste dall'Esame di Stato, in particolare l'analisi e lo sviluppo di un testo argomentativo e l'analisi interpretativa di brani letterari non noti agli alunni ma affini per forma e temi a quelli analizzati in classe, sulla base di una griglia di analisi della quale si è sempre pretesa una completa e organica scansione, evitando le risposte "a questionario".

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione verte sui seguenti elementi:
ITALIANO SCRITTO
- pertinenza alla traccia e rispondenza alle consegne;
- corretta interpretazione delle informazioni;
- correttezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico che lessicale;
- riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze;

- organizzazione del testo coerente.

ITALIANO ORALE

- saper comunicare in maniera chiara e coerente contenuti e conoscenze adeguati alle richieste;
- compiere operazioni di analisi e sintesi.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza allo scritto

Per raggiungere la sufficienza l'elaborato deve rispondere ai seguenti requisiti:

- pertinenza alla traccia nei suoi punti principali e rispondenza alle consegne (pur se in modo nozionistico);
- corretta interpretazione dei dati nel loro complesso;
- complessiva accuratezza dell'espressione, sia a livello morfosintattico sia lessicale, pur con qualche errore.
- riferimento, quando richiesto, ad alcune delle proprie conoscenze e/o esperienze, con considerazioni semplici ma appropriate;
- organizzazione del testo lineare e coerente.

La sufficienza potrà essere attribuita anche nel caso in cui uno, e non più di uno, dei descrittori 1, 3, 4 si discosti dal livello previsto per la sufficienza, senza comunque presentare carattere di insufficienza grave.

Per la valutazione puntuale sono state utilizzate tre griglie di valutazione condivise, relative alle tre diverse tipologie.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza all'orale

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, sebbene con qualche incertezza, contenuti e conoscenze essenziali, con modeste operazioni di analisi e sintesi.

Testi in adozione:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare, Leopardi, il primo dei moderni; Dal Naturalismo alle Avanguardie* (vol.3A); *Dall'Ermetismo ai nostri giorni* (vol. 3B), G.B. Palumbo Editore.

Dante Alighieri, *Paradiso*, qualsiasi edizione commentata.

PROGRAMMA SVOLTO

A causa delle mie condizioni di salute che mi hanno obbligato ad assenze periodiche (per un periodo equivalente a circa due mesi) il lavoro svolto ha subito alcuni tagli e ha dovuto rinunciare ad approfondimenti e sviluppi previsti, soprattutto in relazione agli autori più recenti.

GIACOMO LEOPARDI: tratti salienti della biografia - forme e temi delle opere maggiori

Ricordi: Il ritratto della madre, *Zibaldone,* 353-6, 1820, (scheda); Il rapporto con il padre, *Epistolario,* luglio 1819 (scheda); Recanati nella terza lettera al Giordani, *Epistolario*, 32, 30 aprile 1817 (scheda)

L'elaborazione concettuale: La teoria del piacere, *Zib*., 12 febbraio 1821 (scheda); "Una felicità materiale, e da essere sperimentata dai sensi o da questo nostro animo tal qual egli è", *Zib*., 23 settembre 1823 (scheda); "La noia è il desiderio della felicità lasciato, per così dir, puro", *Zib*., 17 ottobre 1823 (scheda); La distrazione, *Zib*., 7 novembre 1823 (scheda)

L'indefinito e la rimembranza, *Zib*., 12 ottobre 1821; Recanati, 14 dicembre 1828 (scheda); Sensazioni visive indefinite, *Zib*., 2 settembre 1821 (scheda); Sensazioni uditive indefinite, *Zib*., 16 ottobre 1821 (scheda); Parole poetiche, *Zib*., 16 ottobre 1821, 25 settembre 1821, 28 settembre 1821 (scheda)

Le canzoni del suicidio: "Ultimo canto di Saffo"

Gli idilli: "L'infinito", "La sera del dì di festa"

Il pessimismo materialistico integrale: Una "souffrance" universale, *Zib*., 19-22 aprile 1826 (scheda); Vita ed esistenza, *Zib*., 5 e 6 aprile 1825 (scheda)
Il silenzio poetico e le *Operette morali:* "Dialogo di un folletto e di uno gnomo" (scheda), "La scommessa di Prometeo" (scheda), "Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare" (scheda), "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez", "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere".
I *Canti* pisano-recanatesi: "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
L'ultimo Leopardi: "A se stesso"; "La ginestra o il fiore del deserto"
Vol.3A
Le poetiche tardo - romantiche: la scapigliatura
G.Verga, *Eva,* "Prefazione"
Le poetiche del naturalismo e del verismo: contesto sociale, impersonalità, scientismo o semplice obiettività, volontà di denuncia o recupero nostalgico, progressismo o rassegnazione; influenza di Comte, Darwin, Spencer
E. e J. De Goncourt, *Germinie Lacerteux*, "Prefazione"
E.Zola, *Il romanzo sperimentale,* "Prefazione"

GIOVANNI VERGA: tratti salienti della biografia, forme e temi delle opere maggiori
Principi di poetica: *Lettera a Salvatore Paola Verdura*; *L'amante di Gramigna,* "Prefazione"
Vita dei Campi: "Fantasticheria", "Rosso Malpelo"
I Malavoglia: aspetti strutturali e tecniche narrative: l'artificio della regressione, la coralità, i proverbi, l'*Erlebte rede*, lo straniamento; aspetti ideologici: Verga conservatore?, il problema del progresso, il cronotopo "idillico" secondo Bachtin.
In particolare: La casa del nespolo (cap. I)*;* Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte (finale cap. II); La tempesta sui tetti del paese (cap. III); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)
Mastro-don Gesualdo, La morte di Gesualdo (parte Quarta, cap. V)

Il movimento francese dei décadents e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico
La rifondazione della poesia in area francese
La crisi del letterato tradizionale. C. Baudelaire, *Lo Spleen di Parigi*, "Perdita d'aureola"
C.Baudelaire, *I fiori del male*, "L'albatro", "Corrispondenze", "Il cigno", "Spleen" (scheda)
A.Rimbaud, *Poesie*, "Vocali"
P.Verlaine, *Un tempo e poco fa,* "Arte poetica", "Languore" (scheda)

GIOVANNI PASCOLI: tratti salienti della biografia - forme e temi delle opere maggiori
Visione del mondo: nido domestico, nido-nazione, nido-natura
Principi di poetica: la poesia non si inventa, si scopre; funzione morale, sociale, consolatoria della poesia; simbolismo e allusività; linguaggio fonosimbolico e postgrammaticale
Il fanciullino
L 'ideologia: il filantropismo patriottico
Myricae, "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Novembre"
Primi poemetti, "Italy" (parte)
Canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno"

GABRIELE D'ANNUNZIO: tratti salienti della biografia - forme e temi delle opere maggiori

L 'estetismo nell'arte e nella vita: il letterato-divo
Da Il piacere: “Andrea Sperelli” (libro I, cap. II); “La conclusione del romanzo” (libro IV, cap.III)
Stanchezza e buoni sentimenti: *Poema paradisiaco*, “Consolazione”
Il superomismo
Panismo e musicalità: *Alcyone, “*La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”
Notturno, il “commentario della tenebra”: “Visita al corpo di Giuseppe Miraglia”

Le poetiche delle avanguardie storiche (Dadaismo, Surrealismo, Futurismo, Espressionismo).
L’avanguardia futurista
F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*
A. Palazzeschi: la poetica della dissacrante allegria
L’incendiario, “Lasciatemi divertire”; *Poemi*, “Chi sono?”

I crepuscolari e la “vergogna” della poesia
S.Corazzini*, Piccolo libro inutile,* “Desolazione del povero poeta sentimentale”
G.Gozzano e il crepuscolarismo ironico: "le buone cose di pessimo gusto"
Colloqui, “La signorina Felicita ovvero La Felicità”

Identikit del romanzo novecentesco: il tempo soggettivizzato; flusso di coscienza e monologo interiore; la perdita dell’identità; umorismo e relativismo; inettitudine e diversità
M.Proust, “Le intermittenze del cuore - La madeleine” *(Alla ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann);* J.Joyce*,* “Il monologo di Molly Bloom” *(Ulisse,* XVIII), su scheda*;* F.Kafka, “L’incubo del risveglio*” (La metamorfosi),* su scheda; T.Mann*, “*Il tempo interiorizzato” *(La montagna incantata)*, su scheda.

LUIGI PIRANDELLO: tratti salienti della biografia - forme e temi delle opere maggiori
La psicologia di A.Binet, *Les Altérations de la personnalité*, "Ciascuno di noi non è uno, ma contiene numerose persone..." (scheda)
L'Umorismo: “l’esempio della vecchia imbellettata” (Parte seconda, cap.II);
“L’anima individuale non è una” (scheda); “Vita e forma”; “L’umorista scompone…e non riconosce eroi” (scheda)
Da *L’Esclusa* ai romanzi “umoristici”
Il fu Mattia Pascal (analisi di G.Turchetta, E.Gioanola): caratteri strutturali, scriver "bello" e scriver "bene", romanzo antiromanzo e personaggio senza carattere, gioco e caso, etimologie, "lanterninosofia" e "strappo nel cielo di carta", tematica del "doppio"
“Il nome” (capitoli 1-2), su scheda; “Premessa seconda filosofica a mo’ di scusa”; “Lo strappo nel cielo di carta” (cap.12); “Lanterninosofia” (cap.13), “Io e l’ombra mia” (cap.15); “Un impossibile ritorno” (cap.18)
Novelle per un anno: relativismo gnoseologico, contrasto vita-forma
“Il treno ha fischiato”
Il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (analisi di E.Gioanola); metateatro, ricerca di una forma immutabile, dramma dell’incomunicabilità
“L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico”; “La scena finale”
Enrico IV: pazzia e finzione di essa
“La conclusione di *Enrico IV*”

ITALO SVEVO: tratti salienti della biografia - forme e temi delle opere maggiori
La costituzione dell'inetto sveviano: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini
Senilità, “L’inizio del romanzo” (cap. I)

La coscienza di Zeno: forma e struttura dell'opera, tipologia del personaggio, teoria della cristallizzazione e inettitudine, la memoria creativa e ordinatrice, salute e malattia, l'ironia (spunti interpretativi tratti da S.Maxia, *Lettura di Italo Svevo)*
"Prefazione" e "Preambolo" (scheda); "Lo schiaffo del padre"; "La salute malata di Augusta" (scheda); "La vita è una malattia" in "Psico-analisi"

Vol. 3B
CESARE PAVESE: tratti salienti della biografia – forme e temi delle opere maggiori
Lavorare stanca, "Lavorare stanca" (scheda)
Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" (scheda)
Paesi tuoi, cap. XI, "La morte di Gisella"
La casa in collina, cap. XXIII, "Ogni guerra è una guerra civile"
La luna e i falò, cap. I, "Dove son nato non lo so"; cap. XXXII, "Come il letto di un falò" (scheda)

ITALO CALVINO: tratti salienti della biografia – forme e temi delle opere maggiori

La "smania di raccontare"
Il sentiero dei nidi di ragno, cap. IV, "Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo"
Tra realismo e moralismo
La giornata d'uno scrutatore, cap. XII, "Il padre che schiacciava le mandorle"
Fanta-scienza e sperimentalismo narrativo
*Le Cosmicomiche, "*Tutto in un punto*"*
Le città invisibili, "Le città e i segni. Olivia"
Il rigore della ricerca negli anni "retrospettivi"
Se una notte d'inverno un viaggiatore, cap. I, "Posizione di lettura"

GIUSEPPE UNGARETTI e la poesia pura
La poetica: "Poesia e vita"*, da Vita di un uomo*, pp.527-528 (scheda)
L'Allegria: l'uomo di pena; parola e silenzio; sacralità della poesia e immobilizzazione dell'attimo
"In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "Commiato", "I fiumi", "S. Martino del Carso", "Mattina", "Allegria di naufragi", "Dannazione", "Fratelli" (scheda)
La riscoperta del canto: *Sentimento del tempo,* "La madre"
Esperienza individuale e tragedia collettiva: *Il dolore*, "Giorno per giorno", I-VIII (scheda); "Non gridate più"

EUGENIO MONTALE: tratti salienti della biografia – forme e temi delle opere maggiori
Ossi di seppia: male di vivere e ricerca del varco, miracolo e memoria
"Meriggiare pallido e assorto", "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato",
"Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Falsetto" (scheda)
Le occasioni: poetica degli oggetti e oscurità
"La casa dei doganieri"
"Non recidere, forbice, quel volto", "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" (scheda)
La Bufera e altro: la scelta etica contro la catastrofe
"Il sogno del prigioniero", "Piccolo testamento" (scheda)
Satura: la definitiva constatazione dell'inautenticità
"Ho sceso, dandoti il braccio", "L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili",
"Studiavamo per l'al di là", "La storia" (scheda)
Quaderno di quattro anni, "Al mare o quasi" (scheda)

Umberto Saba e la linea antinovecentista
Il *Canzoniere: "*A mia moglie", "Città vecchia", "Amai",
"Mio padre è stato per me l'assassino" (scheda)

PIER PAOLO PASOLINI: tratti salienti della biografia – forme e temi delle opere maggiori
Le prime fasi poetiche
Le ceneri di Gramsci, I, IV, "Le ceneri di Gramsci" (scheda);
"Il pianto della scavatrice", I, VI
La narrativa
L'ultimo Pasolini
Scritti corsari, "Contro la televisione" (9 dicembre 1973)
"Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea" (8 luglio 1974, scheda)

DANTE - LA DIVINA COMMEDIA – PARADISO
"Trasumanar significar per verba non si poría": canto I – canto II (1-15)
Gli spiriti mancanti: - Piccarda e Costanza - canto III
Gli spiriti attivi per la gloria: la visione politica di Dante nelle parole di Giustiniano - canto VI
Gli spiriti sapienti: - S. Francesco - canto XI;
Gli spiriti combattenti: profezia dell'esilio e alta missione profetica nelle parole dell'avo Cacciaguida - canti XV (85-148) e XVII
L'Empireo: la suprema visione di Dio - canto XXXIII

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Elena Rovelli

A causa delle mie condizioni di salute che mi hanno obbligato ad assenze periodiche (per un periodo equivalente a circa due mesi) il lavoro svolto ha subito molti tagli e ha dovuto rinunciare ad alcuni approfondimenti e sviluppi previsti.
Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi essenziali della comprensione del testo e del riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche e riescono ad orientarsi, seppur con diversi gradi di sicurezza e di sensibilità, sul piano della storia letteraria e degli autori trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Allo studente è richiesta la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:
Sul piano linguistico:

- Padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità.
- Capacità di confrontare linguisticamente, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.
- Pratica della traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consentano di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Sul piano culturale:

- Conoscenza, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, dei testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- Acquisizione del valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, individuando attraverso i testi gli aspetti religiosi, politici, morali ed estetici più significativi del mondo romano.
- Capacità di interpretare e commentare opere in prosa e in versi mediante gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Centrale si è rivelato lo studio della letteratura latina, in cui si è inquadrato ogni autore nelle correnti di cultura e di pensiero della sua epoca, e dei brani d'autore, sempre tradotti, analizzati, contestualizzati sotto la guida dell'insegnante.
Le spiegazioni si sono spesso avvalse di presentazioni in P. Point, quindi inserite sulla piattaforma Moodle per la libera fruizione, e dell'illustrazione di testi più complessi con livelli di analisi (morfosintattica – stilistica – contenutistica) diversificata attraverso i colori, per facilitare la comprensione attraverso la visualizzazione.
La revisione della morfosintassi essenziale è avvenuta direttamente sui brani d'autore analizzati in classe.
Accanto ai testi in lingua è stata proposta la lettura di brani d'autore in traduzione allo scopo di ampliare le conoscenze di particolari temi e generi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le Verifiche scritte hanno previsto traduzioni dal Latino, di autore illustrato in classe, di brani di circa 100 parole in due ore, e test strutturati sui brani d'autore sulla piattaforma Moodle.

Le interrogazioni orali hanno privilegiato l'analisi dei brani d'autore (autonoma traduzione, individuazione delle peculiarità contenutistiche e formali, contestualizzazione) e la ricostruzione dei profili degli autori e di poetiche, temi, problemi, generi, anche attraverso l'esame dei brani antologici in traduzione italiana.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione verte sui seguenti elementi:

- Lettura, traduzione, comprensione delle strutture morfosintattiche del testo latino e del suo messaggio.
- Contestualizzazione nel percorso letterario.
- Correttezza nell'uso della lingua italiana.
- Nella valutazione si tiene conto sia delle conoscenze sia delle capacità di applicarle. Vanno inoltre sempre valutate le capacità espressive; i contenuti appresi devono essere rigorosi, ma non nozionistici.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza allo scritto

Per raggiungere la sufficienza nella prova di traduzione dal latino lo studente deve saper rendere in lingua italiana chiara, corretta e coerente il significato globale del brano latino assegnato, rispettando il senso del testo da tradurre, senza fraintendimenti che ne compromettano il messaggio.

Per la valutazione puntuale si è utilizzata una griglia di valutazione condivisa.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza all'orale

Per raggiungere la sufficienza nelle parti di verifica riguardanti lo studio della civiltà letteraria latina lo studente deve dimostrare di saper comunicare con frasi chiare e coerenti, sebbene con qualche incertezza, contenuti e conoscenze almeno essenziali rispetto alle richieste.

Per raggiungere la sufficienza nelle parti di verifica riguardanti lo studio dei testi d'autore in lingua latina lo studente deve saper riconoscere, anche con incertezze, ma autocorreggendosi, le strutture della lingua latina, il lessico di base, il senso generale del brano nel contesto dell'opera di cui fa parte.

Testo in adozione: G.Agnello, A.Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma, Dalle origini all'età di Cesare*, vol. 1; *Dall'età imperiale alla letteratura cristiana*, vol. 3, G.B. Palumbo Editore

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELLA LETTERATURA

Retorica, oratoria, filosofia:

- La filosofia morale e "naturale" di L. Anneo Seneca

Satira e narrativa:

- La favola esopica di Fedro
- Satura Menippea: l'*Apokolokyntòsis* di Seneca
- La narrativa antica: novella e romanzo: il *Satyricon* di Petronio
- La satira esametrica di Persio

L'epica:

- L'epos antivirgiliano e "drammatico" di Lucano

Letteratura didascalica, scientifica, tecnica:

- Seneca, *Naturales quaestiones*

Epistolografia:

- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*

BRANI D'AUTORE

Lucrezio*, De rerum natura*

Dal Latino:

- I, 1 – 43 Inno a Venere
- I, 62 – 79 Elogio di Epicuro, "soccorritore" degli uomini
- I, 80 – 101 Il sacrificio di Ifigenia
- I, 927 – 950 La poetica di Lucrezio (lucida carmina)
- II, 1 – 36 Il piacere epicureo, su scheda
- V, 925 – 1010 La vita degli uomini primitivi, su scheda

Fedro, *Fabulae*

Dal Latino:

- *Lupus et agnus* (I,1), su scheda
- *Prologus*, I, vv.1-4, su scheda
- *Prologus*, II, vv.1-2 ;8-12, su scheda
- *Prologus*, III, vv.34-39, su scheda

Seneca

Dal Latino:

- L'esame di coscienza (*De ira*, III, 36) su scheda
- Parlo della virtù, non di me: io non sono saggio (*De vita beata*, 17, 1-3; 18, 1) su scheda
- Schiavi e padroni (*Ep. ad Lucilium*, 47, 1-7; 9-10)

In traduzione:

- Schiavi e padroni (*Ep. ad Lucilium*, 47, 8; 11-21), su scheda

Lucano, *Pharsalia*

Dal latino:

- Il tragico crollo della Repubblica: Pompeo "*stat, magni nominis umbra*" (I, 125-142), su scheda

In traduzione:

- Il proemio (I, 1-32)
- Il tragico crollo della Repubblica (I, 109-124; 143-157) su scheda

Persio

Dal Latino:

- *Choliambi* su scheda

In traduzione:

- Il risveglio dello scioperato (*Satire*, III, 1-34)

Petronio, *Satyricon*

In traduzione:

- Un programma di poetica (132, 6-15)
- Trimalchione, un vero signore (27; 47,1-7)
- Trimalchione e la morte (34, 6-10; 71; 72, 1-4)
- Trimalchione, Fortunata e il mondo dei liberti (37-38)
- La cena scenografica (33, 3-8; 36, 4-8; 49; 69, 6-9; 70, 1-7)
- La matrona di Efeso (111-112)

Tacito

In traduzione:

- *Annales,* XVI, 18-19 La vita di Petronio, *elegantiae arbiter*
- *Annales, XVI,* 19 La fine di Petronio

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Meris Turicchia

Ho seguito la classe dall'anno scolastico 2022-2023, instaurando con i ragazzi un rapporto sereno e collaborativo. La disponibilità all'accoglienza e il dialogo educativo, insieme a buone capacità, hanno permesso una proficua collaborazione tra insegnante e studenti. Il clima di lavoro in classe è stato sereno e costruttivo e gli studenti si sono sempre mantenuti corretti e rispettosi. Per quanto riguarda la lingua Inglese, le competenze linguistiche degli studenti sono nel complesso rafforzate rispetto ai livelli di partenza. La classe è in grado di ricostruire i profili degli autori, individuando le problematiche dei testi e la loro contestualizzazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico partendo dalla Rivoluzione Industriale. L'analisi dei testi letterari, di cui sono stati individuati gli aspetti e le tematiche collegate all'autore o al periodo storico-letterario, è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo
- individuazione dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario
- collegamento con temi, testi o autori trattati nelle altre discipline

Per il testo poetico sono stati analizzati ritmo, rima, allitterazione, onomatopea, assonanza, consonanza, *enjambement* e figure retoriche quali ripetizione, personificazione, similitudine, metafora, iperbole, litote, sinestesia, simbolo.

Per il testo narrativo sono stati analizzati ambientazione, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e temi.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte dal testo in adozione o dal docente nel corso delle lezioni.

Nel quarto anno sono state inoltre svolte dieci ore di lezione da una docente madrelingua nell'ambito del progetto PNRR *Stem Pink BioLab*, trattando tematiche che hanno coinvolto diverse discipline.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono stati effettuati colloqui orali, una prova scritta di grammatica e di comprensione del testo, prove scritte di comprensione ed analisi del testo letterario.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esposizione orale è stata valutata particolarmente nella parte lessicale, nella scorrevolezza e nella conoscenza dei contenuti; la produzione scritta di brevi composizioni e risposte a questionari è stata valutata tenendo conto della correttezza grammaticale, della capacità di comprensione e della conoscenza dei contenuti.

Requisiti minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Comprendere gli aspetti fondamentali di un messaggio orale, su temi concreti o astratti, in modo da non distorcerne il senso globale
- Interagire con pertinenza e comunicare in maniera comprensibile, con sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali e lessico essenziale, ma adeguato
- Comprendere gli aspetti fondamentali di un testo scritto, su temi concreti o astratti e inferire il messaggio globale anche in presenza di qualche elemento lessicale non noto.
- Sviluppare contenuti pertinenti anche se non approfonditi, usando i nessi logici fondamentali, con

lessico semplice ma adeguato e sostanziale padronanza delle strutture morfo-sintattiche fondamentali.

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa del livello QCER previsto, la sufficienza (6) è acquisita se gli obiettivi minimi vengono raggiunti nelle quattro abilità (saper ascoltare, parlare, leggere e scrivere).

Livello di eccellenza:

◆ Comprendere messaggi orali e testi scritti, su temi di varia tipologia, genere e complessità, in modo globale e dettagliato, riuscendo ad individuarne gli elementi qualificanti a livello lessicale e strutturale e a trarne informazioni contestuali e culturali anche implicite

◆ Interagire efficacemente e condurre la conversazione in maniera autonoma affrontando contenuti approfonditi e rielaborati, ben organizzati, con apporti personali. La conversazione si caratterizza per: padronanza delle strutture complesse, varietà ed appropriatezza lessicale e dei registri linguistici, pronuncia, accento e intonazione sempre comprensibili ed esposizione scorrevole.

◆ Sviluppare contenuti ricchi e rielaborati, caratterizzati da ampiezza ed originalità di idee ben motivate, organizzate e coerenti; forma fluida e molto corretta, padronanza di strutture complesse e di lessico ricco ed efficace.

Testo in adozione:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Shaping Ideas*, voll. 1 e 2, Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

REVOLUTION AND RENEWAL vol. 1

History and society

- The Industrial Revolution: a time of change in Britain p. 248
- Economic change, technological innovation p. 248
- The workers' life p. 249
- The workhouse system scheda
- Britain and America p. 250

Literature and culture

- The sublime: a new sensibility p. 256
- Gothic fiction p. 266
- Romanticism p. 280
- Romantic interests p. 281

Poetry

William Blake: life, works, themes p. 258

From *Songs of Innocence*

"The Lamb" p. 260

From *Songs of Experience*

"London" scheda

"The Tyger" p. 261

William Wordsworth: life, works, themes p. 282
From *Poems, in Two Volumes*
"My Heart Leaps Up" p. 286
"Daffodils" p. 284

Samuel Taylor Coleridge: life, works, themes p. 287
From *The Rime of the Ancient Mariner*
Part 1: "The Killing of the Albatross" p. 289
Part 2: "The Sun now rose upon the Right" scheda

George Gordon Byron: life, works, themes p. 296
From *Childe Harold's Pilgrimage*
"Childe Harold's soul searching" (Canto III, Stanzas LXXII, LXXV) p. 298

John Keats A brief outline about his concept of Beauty p. 308

Fiction

Mary Shelley: life, works, themes p. 268
From *Frankenstein, or the Modern Prometheus* (plot, themes,style):
"The creation of the monster" p. 270

Jane Austen: life, works, themes p. 312
From *Pride and Prejudice* (plot, themes, style):
"Mr and Mrs Bennet" p. 316

Edgar Allan Poe: life, works, themes p. 274
"The Oval Portrait" scheda
"William Wilson" scheda

STABILITY AND MORALITY vol. 2

History and society
- The Early Years of Queen Victoria's reign p. 6
- City Life in Victorian Britain p. 8
- The Victorian Frame of Mind p. 9
- Charles Darwin and the Origin of species p. 10
- Victorian London p. 12
- The Victorian legacy p. 14

Literature and culture
- The Age of Fiction p. 24

Fiction

Charles Dickens: life, works, themes p. 26
From *Oliver Twist* (plot, themes, style):
"Oliver wants some more" p. 29
From *Hard Times* (plot, themes, style):

"Coketown" p. 39
"The Definition of a Horse" p. 35

The Brontë sisters: life p. 41
From *Wuthering Heights* (plot, themes, style):
"The eternal rocks beneath" p. 59

A TWO-FACED REALITY

History and society
- The Late Years of Queen Victoria's reign p. 82
- Late Victorian ideas p. 84

Literature and culture
- The Late Victorian novel p. 97
- Aestheticism p. 116

Fiction

Robert L. Stevenson: life, works, themes p. 104
From *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot, themes, style):
"The scientist and the diabolic monster" p. 106

Thomas Hardy: life, works, themes p. 111
From *Tess of the D'Urberville* (plot, themes, style):
"Tess in the Chase" p. 100

Oscar Wilde: life, works, themes p. 117
From *The Picture of Dorian Gray* (plot, themes, style):
"I would give my soul" p. 120
Selected aphorisms scheda

Poetry

Emily Dickinson: life, works, themes p. 111
From *Poems*:
"I dwell in Possibility" p. 141
"A Word is Dead" scheda

THE GREAT WATERSHED vol. 2

History and society
- World War I p. 156

Literature and culture
- The Modernist revolution p. 163
- Freud's influence p. 165
- Modern poetry p. 167
- The War Poets p. 168
- The modern novel p. 185
- The interior monologue (indirect interior and direct interior) p. 186

Poetry

Wilfred Owen: life, works, themes p. 169

From *Poems*
"Dulce et Decorum Est" p. 171

Fiction

James Joyce: life, works, themes p. 208

From *Dubliners (*themes, style):
"Eveline" p. 211
From *Ulysses* (plot, themes, style):
"The funeral" p. 187
"I said yes I will Yes" p. 188

OVERCOMING THE DARKEST HOURS vol. 2
History and society
- World War II p. 243

Literature and culture
- The literature of commitment: G. Orwell, E. Hemingway p. 250
- The dystopian novel p. 276

Fiction

Ernest Hemingway: life, works, themes p. 272
From *For Whom the Bell Tolls (*themes, style):
"The statement of the loss" p. 274

George Orwell: life, works, themes p. 279
From *Nineteen Eighty-Four (*plot, themes, style):
"Big Brother is watching you" p. 281

RIGHTS AND REBELLION
Literature and culture
- Post-war literature: The absurd in drama p. 339

Drama

Samuel Beckett: life, works, themes (an outline) p. 340
From *Waiting for Godot* (plot, themes, style):
"Let's go far away from here" scheda

Poetry
Roger McGough, From *The Mersey Sound*:
"40-Love" scheda

A NEW GLOBAL PERSPECTIVE
Literature and culture
- Contemporary literature p. 362

Poetry
Louise Glück: life, works, themes p. 399
From *Meadowlands*
"Nostos" p. 400

Short stories a scelta individuale:

- E. Hemingway, ‘The Short Happy Life of Francis Macomber’ scheda
- E. Hemingway, ‘The End of Something’ scheda
- E. Hemingway, ‘Soldier’s Home’ scheda
- I. Asimov, ‘The Fun They Had’ scheda

STORIA

Prof.ssa Lisa Casadio

La classe ha svolto con impegno e serietà il secondo biennio e l'ultimo anno. Ha mostrato attenzione e partecipazione sempre più attive man mano che cresceva la loro età e la consapevolezza che conoscere la storia sia un elemento imprescindibile per formarsi una propria visione critica degli eventi.

FINALITÀ FORMATIVE

Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale; Essere in grado di leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte; Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina; Sapere concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche; Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi; Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale per una cittadinanza attiva con aperture ad altri contesti legislativi.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e dialogate, analisi di mappe, fotografie, filmati d'epoca e commento di documenti storici. Nel percorso di riflessione storica si è cercato di operare collegamenti interdisciplinari e di stimolare un atteggiamento responsabile verso l'ambito sociale e politico, avvicinandosi ai grandi interrogativi della nostra realtà, sul piano politico, ambientale, religioso ed etico, tra gli altri, tale da promuovere, in questi tre anni, una crescita personale in termini di ricerca del senso e apertura alla costruzione del sé legati a doppio filo allo studio della storia.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Gli studenti sono stati valutati su ogni parte del programma svolto. Le prove scritte sono state strutturate nella forma di domande a risposta aperta. Si è valutata la capacità di comprendere i legami di causa effetto alla base degli eventi analizzati, di saper usare il linguaggio specifico, saper contestualizzare e confrontare gli eventi studiati ed essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della disciplina anche con un approccio geopolitico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti indicatori sono declinati dai docenti e condivisi con gli studenti in griglie di lavoro: conoscenze di avvenimenti e processi; comprensione delle dinamiche di causa-effetto; applicazione e generalizzazione con particolare riferimento all'attualità; capacità di analisi anche in riferimento alle fonti; sintesi e capacità critiche; capacità di comunicazione ed espressione con uso corretto del lessico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione: Limes. I confini della storia. Dal Novecento a oggi, L. Caracciolo e A. Roccucci, Mondadori Scuola, 2023.

IL NUOVO SECOLO, DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE

- L'urbanizzazione del mondo e la società di massa: verso una società di massa; la città, cuore del cambiamento; società e politica di massa; *taylorismo* e catena di montaggio; ampliamento della

partecipazione politica: nascita dei partiti di massa; le reazioni alla modernità: darwinismo sociale razzismo, antisemitismo, nazionalismo aggressivo e radicale; nazionalismo ebraico.

- La lotta per il potere mondiale: nuovi e vecchi protagonisti sulla scena mondiale; imperialismo e inizio del declino delle potenze europee; la *Welpolitik* tedesca; il nuovo profilo mondiale degli Stati Uniti: dottrina Monroe; diplomazia del dollaro di T. Roosevelt; l'Estremo Oriente, una questione mondiale: la fine del Celeste impero cinese e lo sviluppo dell'Impero giapponese; l'espansione di USA e Giappone del Pacifico. Riflessione su colonialismo e imperialismo.
- L'Italia di Giolitti: la via italiana alla modernità; modernizzazione e industrializzazione; l'età giolittiana, il "sistema" e i suoi avversari: le origini della "questione meridionale", il trasformismo, irredentismo e nazionalismo italiano; progressi sociali e culturali: allargamento del suffragio e lotta all'analfabetismo - legislazione scolastica; la crisi del giolittismo: la conquista della Libia, il "patto Gentiloni".
- L'Europa alla vigilia della Grande guerra: l'Europa divisa in blocchi, Triplice alleanza e Triplice Intesa; tensioni nazionalistiche ed etniche; due guerre nei Balcani; la crisi dell'Impero ottomano e la salita al potere dei Giovani turchi; corsa agli armamenti, militarismo, guerra preventiva; pacifismo e diritto internazionale umanitario.

UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

- La prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo; il nazionalismo serbo; ultimatum e mobilitazioni; meccanismo delle alleanze; patriottismo, guerra di unità nazionale. Le operazioni belliche in Europa: il fronte occidentale, le trincee, il fronte balcanico e quello orientale; guerra sottomarina. L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti; le giornate radiose di maggio; il fronte italiano: Cadorna, la spedizione punitiva, la presa di Gorizia, disfatta di Caporetto fino alla vittoria di Vittorio Veneto. Una guerra mondiale: i fronti dall'Europa al mondo, francesi e britannici in Medio Oriente: accordo Sykes-Picot e dichiarazione Balfour; i fronti in Asia e Africa; Guerra totale, economia di guerra e "fronte interno"; l'entrata in guerra degli USA e l'uscita della Russia; la capitolazione degli imperi.
- La guerra "moderna": guerra moderna di massa, mitragliatrici, carri armati, sommergibili e gas tossici ma tattiche tradizionali; morte di massa e il culto del milite ignoto; l'influenza spagnola; guerra totale: mobilitazione generale, manodopera militarizzata, censura e repressione, ideologia futurista della guerra; tecniche della violenza: violazione delle norme del diritto internazionale come blocchi navali, bombardamenti sulle città, uso di gas e altre armi chimiche, i campi di concentramento con il caso dei prigionieri di guerra italiani, il genocidio degli armeni.
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: La Russia all'inizio del XX secolo: partiti politici attivi, la rivoluzione del 1905 contro l'autocrazia di Nicola II; la grande guerra per la Russia: crescita del malcontento e la Rivoluzione del febbraio 1917; Lenin e le "tesi di aprile"; la Rivoluzione bolscevica di Ottobre; la durissima pace di Brest-Litovsk con la Germania; il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile: consolidamento del potere leninista, guerra civile e il "comunismo di guerra"; la nascita dell'URSS come guida del movimento operaio mondiale, il Komintern; le riforme economiche della NEP.
- Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra: nazionalismo e pulizia etnica, antisemitismo e *pogrom*; inflazione, instabilità monetaria, crisi dell'industria e disoccupazione; i "bienni rossi". La conferenza di pace: i "quattordici punti" di Wilson e l'autodeterminazione dei popoli come fonte di destabilizzazione permanente per i conflitti del dopoguerra; limiti della Conferenza di pace; la Società delle Nazioni; errori e miopia della diplomazia italiana in merito a quello che definivano il "Patto di Londra più Fiume"; la "vittoria mutilata"; La Repubblica di Weimar con le sue criticità, piano Dowes e Piano Young per il rilancio dell'economia tedesca; i nuovi confini nell'Europa centro-orientale e il caso della Turchia con Mustafa Kemal; la nuova configurazione geopolitica

del Medio Oriente: la Palestina contesa; movimenti anticoloniali in India, Gandhi il leader della non violenza.

DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

- IL fascismo in Italia: la crisi del dopoguerra, squilibri economici e la protesta sociale; l'occupazione di Fiume da parte di d'Annunzio e dei suoi legionari; i partiti di massa PSI e PPI; il "biennio rosso" italiano; la reazione antisocialista e i Fasci di combattimento; il programma ultrademocratico di "San Sepolcro" e il fallimento alle elezioni; il fascismo va a destra; le squadre e l'uso sistematico della violenza con la connivenza della classe dirigente e degli organi dello Stato; il primo partito-milizia; il PCd'Italia; la nascita del PNF e la marcia su Roma; discorso del bivacco e insediamento del governo Mussolini; legge Acerbo e delitto Matteotti; avvio del regime con il discorso del 3 gennaio 1925; le "leggi fascistissime" per la costruzione di uno stato totalitario; il Gran Consiglio del fascismo; i Patti Lateranensi e la fine della "questione romana"; propaganda e conquista del consenso attorno al capo carismatico; corporativismo e autarchia; politica estera in Albania ed Etiopia; la partecipazione dell'Italia alla guerra civile spagnola; l'antifascismo, diverse forme di resistenza in esilio e in patria. Fascistizzazione degli italiani, controllo capillare della società e organizzazioni di massa fasciste; le leggi razziali: l'antisemitismo italiano fino al settembre del 1943 come lesivo della sfera dei diritti.
- Anni ruggenti, crisi e *New Deal*: i "nemici interni", la questione razzista e la rinascita del Ku Klux Klan, la "paura dei rossi", conformismo (e sue reazioni da parte della l*ost generation*) e proibizionismo; i tre mandati repubblicani e il boom economico; le cause del crollo di Wall Street e l'inizio della Grande Depressione; il *New Deal* rooseveltiano: lo Stato che si fa imprenditore di opere pubbliche per riattivare la domanda.
- La Germania nazista: l'*appeasement* britannico e l'ingresso della Germania nella SdN; il crollo di Wall Street investe la Repubblica di Weimar; l'ascesa del Partito nazionalsocialista dei lavoratori e il programma hitleriano; la rottura dettata dal Komintern dei comunisti dai socialdemocratici; Hitler al governo e la nascita del Terzo Reich; politica della razza, eugenetica e programma T 4, arianizzazione; campi di concentramento, Leggi di Norimberga, "notte dei cristalli"; consenso, propaganda e repressione del dissenso, adunate di massa; Concordato con la Santa Sede; la costruzione di una "grande Germania" fuori dalla SdN e l'escalation delle appropriazioni territoriali hitleriane. Asse Roma-Berlino e "patto d'acciaio".
- Il dopo Lenin: Stalin e l'industrializzazione forzata a scapito anche dei *kulaki*; *Holodomor* in Ucraina; piani quinquennali, militarizzazione del lavoro e lavoro forzato nei *Gulag*; il sistema concentrazionario sovietico; le purghe staliniane.
- La guerra civile in Spagna come prova generale del secondo conflitto mondiale: l'Europa va a destra; il caso spagnolo, dal colpo di stato militare di Franco all'avvio della sua dittatura; da guerra civile a conflitto internazionale: tedeschi e italiani appoggiano la falange mentre l'Unione sovietica i repubblicani; *Guernica* di Picasso, simbolo della violenza della *Luftwaffe* nazista; le Brigate internazionali e l'epilogo del conflitto. Le ulteriori mire di Hitler e la Conferenza di Monaco. Il patto Molotov-Ribbentrop di non aggressione tra Germania e URSS con il protocollo segreto relativo alla spartizione della Polonia. Il Giappone verso un regime autoritario nazionalista si espande ai danni della Cina; le lotte politiche in Cina tra nazionalisti e maoisti favoriscono l'aggressione nipponica in Manciuria; Giappone esce dalla SdN e firma il Patto anti-Komintern e Asse Roma-Berlino-Tokyo con Germania e Italia
- Le radici del secondo conflitto mondiale: i precari equilibri di Versailles, gli scontri ideologici tra nazifascismo e liberaldemocrazie, la paure nei confronti del comunismo, il nazionalismo e il razzismo; la prima fase euro-mediterranea del conflitto: *blitzkrieg* fino al crollo di Parigi; *France Livre* di De Gaulle e il governo di Vichy di Petain; L'Italia non belligerante entra in guerra con il

sogno di una guerra parallela; Battaglia d'Inghilterra e Carta atlantica; le sconfitte italiane nel fronte africano e in quello balcanico; operazione Barbarossa e la resistenza patriottica sovietica; la *Shoah*: ghettizzazione, esecuzioni di massa a colpi di fucile e poi con i gas; conferenza di Wansee e il progetto di sterminio degli ebrei con la "soluzione finale": il sistema dei campi di concentramento viene completato da una serie di campi di sterminio.

- Il fronte dell'Asia e del Pacifico: Tokyo attacca gli USA e ne determina l'ingresso nel conflitto, Italia e Germania dichiarano guerra agli USA; la supremazia dell'industria bellica americana; l'assedio di Stalingrado e la fine del mito dell'imbattibilità tedesca; sbarco alleato in Sicilia e crollo del fascismo italiano per mano del re e dei gerarchi del Gran Consiglio del fascismo; arresto e liberazione tedesca di Mussolini; fondazione della RSI e del PFR che perpetrano sterminio degli ebrei; armistizio di Cassibile e fuga del re e di Badoglio a Brindisi con l'esercito allo sbando; l'Italia divisa in due dalla "linea Gustav" e poi "Gotica"; il CLN e la lotta partigiana; la svolta di Salerno per un compromesso tra monarchia e CLN; gli eccidi di San'Anna di Stazzema, di Marzabotto e delle Fosse Ardeatine; CNLAI e l'insurrezione generale; cattura e uccisione di Mussolini in fuga; riflessione sui diversi livelli di significato di guerra civile per il caso italiano; Conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia; la Germania nella tenaglia e la liberazione dei lager; Conferenza di Jalta e il piano inerente il futuro della Germania e di Berlino; l'Armata Rossa entra a Berlino e la *Wermacht* collassa; la lotta dei *kamikaze* e la situazione geopolitica spingono Truman a sganciare le due atomiche.

L'ERA DELLA GUERRA FREDDA

- Gli Usa propongono pace e libero mercato: FMI, Bretton Woods, banca mondiale e GATT; la nascita dell'ONU nella Conferenza di San Francisco; organismi dell'ONU, risoluzioni e scopi; fine della collaborazione tra le due superpotenze e spartizione dell'Europa in due blocchi; la "cortina di ferro" apre una questione globale, non solo europea; processo di Norimberga; Germania divisa e blocco di Berlino : nascita della RFT e della RDT; la sovietizzazione dell'Europa centro-orientale: Comecon, Cominform e Patto di Varsavia; politica di "conteinement" trumaniana: ERP del piano Marshall, NATO, processo di integrazione europea attraverso la riconciliazione franco-tedesca; la proclamazione della Repubblica popolare cinese da parte di Mao; la guerra di Corea; a destalinizzazione krusceviana apre alla "coesistenza pacifica" fatta di distensione e competizione in ogni ambito: corsa atomica, corsa spaziale che sfociano nell'"equilibrio del terrore"; la costruzione del Muro di Berlino.
- La costruzione dell'Europa occidentale: Manifesto di Ventotene, "per un'Europa libera e unita", federalismo e pacifismo per superare l'Europa delle nazioni ma senza gli europei; la "Dichiarazione Schuman" per un'Europa da costruire a partire dall'economia; CECA, Euratom e CEE.
- La repubblica dei partiti in Italia: governi di unità nazionale; elezioni per l'Assemblea Costituente e referendum istituzionale; il voto alle donne; Il trattato di pace punitivo per l'Italia; la situazione drammatica al confine orientale: le foibe e l'esodo degli italiani; nuovi e vecchi partiti; la guerra fredda in Italia; L'Ordinamento della Repubblica italiana.
- Trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente*: i Trent'anni "gloriosi", dal 1945 al 1973; la "società dei consumi"; il Welfare State; il Concilio Vaticano II: ecumenismo e dialogo interreligioso; il movimento per i diritti civili degli afroamericani negli USA: Rosa Parks e Martin Luther King; il Sessantotto e il movimento femminista; la crisi petrolifera del 1973; l'avvio della rivoluzione elettronica e l'informatica Technology.

Gli argomenti segnati con * sono stati conclusi dopo il 15 maggio

FILOSOFIA

Prof.ssa Lisa Casadio

La classe ha svolto con impegno e serietà il secondo biennio e l'ultimo anno. La maggior parte degli studenti ha seguito con interesse le riflessioni soprattutto della filosofia contemporanea, riuscendo a trovare spunti interessanti per interpretare l'oggi e sviluppando un pensiero critico intorno alla società e ad alcuni temi politici.

FINALITÀ FORMATIVE

Esercitare lo spirito critico nella lettura della realtà;
Acquisire consapevolezza del valore peculiare della riflessione filosofica;
Conoscere il contesto storico–culturale del pensiero filosofico;
Padroneggiare il lessico specifico;
Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte;
Attitudine all'approfondimento e al confronto con ogni forma di pensiero.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e dialogate, utilizzando anche gli strumenti del dialogo socratico, gli esperimenti mentali, l'analisi e il commento dei testi filosofici. Nel percorso di riflessione filosofica si è sempre cercato di operare collegamenti interdisciplinari e di stimolare un atteggiamento responsabile verso l'ambito sociale e politico, avvicinandosi ai grandi interrogativi della nostra realtà, sul piano politico, ambientale, religioso ed etico, tra gli altri, tale da promuovere, in questi tre anni, una crescita personale in termini di ricerca del senso e apertura alla costruzione del sé legati a doppio filo allo studio della filosofia.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Gli studenti sono stati valutati su ogni parte del programma svolto. Le prove scritte sono state strutturate nella forma di domande a risposta aperta. Oggetto di valutazione sono stati la capacità di comprendere le strutture argomentative di un pensatore e di un testo filosofico, saper usare il linguaggio specifico, saper contestualizzare e confrontare i filosofi studiati ed essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della disciplina. I criteri di valutazione, decisi in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati nel PTOF dell'istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti indicatori sono declinati dai docenti e condivisi con gli studenti in griglie di lavoro: conoscenze di temi, problemi, autori; comprensione dello sviluppo delle idee nel tempo; applicazione e generalizzazione con particolare riferimento all'attualità; capacità di analisi anche in riferimento ai testi; capacità di sintesi, di personalizzazione e critica; capacità di comunicazione ed espressione con uso corretto del lessico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in uso: Idee e Sinapsi. Storia della filosofia. Protagonisti, percorsi, connessioni, A. Sani e A. Linguitti, La Scuola, 2024.

Hegel: ripasso dei capisaldi del sistema hegeliano, la natura storico processuale della realtà, la dialettica, ripresa del tema della figura del servo padrone, del significato del lavoro. La filosofia politica hegeliana in rapporto al testo kantiano *Per la pace perpetua*.

Schopenhauer: riferimenti culturali del sistema filosofico schopenhaueriano; le quattro radici del principio di ragion sufficiente; analisi di parti de *Il mondo come volontà e rappresentazione,* il "velo di Maya", la volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore: arte, giustizia e carità, ascesi. Somiglianze e differenze fra Schopenhauer e Leopardi.

Kierkegaard: l'esistenza e il singolo nella riflessione filosofica di Kierkegaard; il tema centrale della possibilità nell'esistenza; la critica all'hegelismo: essenza e dialettica et-et quantitativa; gli stadi dell'esistenza e la dialettica qualitativa dell'*aut-aut*; l'angoscia; la disperazione e il paradosso della fede: irrazionalismo e fideismo radicale.

Il Positivismo come corrente culturale e filosofica: esaltazione della scienza, la condanna della metafisica, la nascita delle scienze umane. Il nuovo ruolo della filosofia per i positivisti; confronto tra Illuminismo, Romanticismo e Positivismo sui diversi approcci filosofici. Positivismo sociale, evoluzionistico e politico-utilitaristico. Legami tra Positivismo, Naturalismo e Verismo.

Comte: da *Il corso di filosofia positiva*, commento alla legge dei tre stadi dello spirito umano nel corso della storia sia del singolo che dell'intero genere umano. La classificazione delle scienze secondo la legge dei tre stadi con particolare attenzione alla sociologia, intesa come dinamica e statica sociale.Gli stadi della storia. Approfondimento su scientismo, anti-scienza e superamento dell'antitesi scientismo/anti-scienza.

Mill: la sua teoria gnoseologica e l'approccio empirista. Critica del ragionamento deduttivo e di quello induttivo in favore del ragionamento analogico, ossia dal particolare al particolare; il principio di uniformità della natura; i metodi dell'induzione: concordanza, differenza, variazioni concomitanti e dei residui. Etica utilitaristica: il calcolo dei piaceri secondo quantità e qualità. Politica liberale: riflessioni su produzione (liberista) e distribuzione (sociale) delle ricchezze. Considerazioni sull'utilità di un'istruzione privata e autonoma dallo Stato. Analisi di parti dell'opera *Sulla libertà* in merito alla difesa della libertà individuale, della democrazia rappresentativa e sull'imprescindibilità delle quattro forme della libertà civile, ovvero: di espressione, di associazione, di progettare la propria vita e quella religiosa. Analisi di parti dell'opera *La servitù delle donne* dove Mill sostiene la parità fra i due sessi e il diritto di voto alle donne. Approfondimento sul pensiero e le opere di Harriet Taylor e sull'enorme contributo che la filosofa ha dato al progresso della causa femminile.

Darwin: Il concetto di evoluzione in ambito scientifico, ovvero astronomico e biologico. Rispetto all'ambito biologico, excursus dell'ipotesi evoluzionista da Anassimandro a Lamark: fissismo antico aristotelico e contemporaneo di Linneo. L'evoluzionismo di Lamarck legato all'adattamento all'ambiente in base al principio secondo cui la funzione crea l'organo; Cuvier e la teoria delle catastrofi; Lyell e le scoperte geologiche. *L'origine della specie* e la teoria dell'evoluzionismo secondo ereditarietà, lotta per la vita e selezione naturale. *L'origine dell'uomo* e la discendenza dell'uomo dalle scimmie antropomorfe. Il neodarwinismo. Il dibattito sull'evoluzionismo: critiche da parte degli scienziati fissisti e dal mondo ecclesiastico. La deriva del darwinismo sociale.

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali delle due diverse interpretazioni dell'hegelismo; differenti negli approcci ali temi della religione e della politica.
Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione e l'antropologia capovolta, l'*Essenza della religione* e la dipendenza dell'uomo nei confronti della natura; l'*Essenza del cristianesimo* e l'origine dell'idea di Dio; la religione come forma di alienazione: soggezione a Dio, servilismo e fanatismo religioso; a critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; in *Critica della filosofia hegeliana* il problema della teologia mascherata da filosofia e l'inversione fra soggetto e predicato; Ritorno alla centralità dell'uomo come unità psicosomatica; significato politico della concezione integrale dell'uomo.
Marx: le caratteristiche generali del marxismo; *Sacra famiglia* e la critica al misticismo logico di Hegel: conseguenze nei significati di famiglia, società e Stato; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; il ruolo determinante della dialettica nella filosofia marxiana; *Tesi su Feuerbach:* critica alla concezione astratta/asociale dell'uomo in Feuerbach e interpretazione della religione in chiave sociale; *Manoscritti economico-filosofici:* ampliamento del concetto di alienazione e le sue quattro forme; La critica agli economisti classici; la concezione del lavoro di derivazione hegeliana; *Ideologia tedesca:* la concezione materialistica della storia: l'economia alla base della storia; il lavoro come atto storico fondamentale dell'uomo; struttura e sovrastruttura ed il loro rapporto; il *Manifesto del partito comunista:* la dialettica tra le forze di produzione e i rapporti di produzione; la lotta di classe; critiche ai socialismi definiti reazionari, conservatori e utopistici; *Il Capitale:* merce, processo di produzione capitalistico; origine del plusvalore; leggi dell'accumulazione capitalistica e le contraddizioni del capitalismo: crisi di sovrapproduzione, legge della caduta tendenziale del saggio di profitto; la rivoluzione comunista; *Critica del programma di Gotha*: la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Nietzsche: le diverse interpretazioni della filosofia nietzscheana e la manipolazione delle sue opere; le grandi edizioni critiche che hanno riportato l'autenticità del pensiero dell'autore; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fonti a cui ha attinto nel diventare filosofo; *La nascita della tragedia dalla spirito della musica, ovvero grecità e pessimismo:* metafisica d'artista; lettura filologica del mondo greco arcaico nella sua parte estetica come punto di avvio di una dura critica alla società; l'apollineo e il dionisiaco; Condanna all'atteggiamento razionalistico in nome di una rinascita del dionisiaco. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: la polemica nei confronti dello storicismo di derivazione hegeliana: non esiste un corso provvidenziale negli eventi umani; critica nei confronti dello storiografismo tipico della sua epoca. Il distacco dai suoi maestri: *Umano, troppo umano*: nuovo metodo critico storico per demolire filosofia romantica, idealistica e positivista; il metodo del prospettivismo e la negazione dell'oggettività, la dissoluzione del soggetto visto come un'unità fittizia; la critica alla morale, frutto solo di egoismi e passioni motivati dall'istinto di autoconservazione. *Gaia scienza*: il significato metafisico della morte di Dio; la fine delle certezze morali che portano al nichilismo; diverse attitudini nichiliste. *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno*: l'uomo deve diventare Dio, *"Le tre metamorfosi"*; *Übermensch*: i valori vitali; trasvalutazione dei valori; *"La visione e l'enigma": l*a dottrina dell'eterno ritorno dell'eguale, del trasformare un così fu in così volli che fosse; insensatezza della vita; amor fati e la volontà di potenza. *Genealogia della* morale: signori e schiavi, la morale dei signori e la morale degli schiavi; Il risentimento come molla del rancore e dell'odio che i deboli usano per elaborare la morale della rinuncia; morale degli schiavi elaborata dall'ebraismo e confluita nel cristianesimo; antiegalitarismo,

antidemocrazia e antiliberalismo nietzscheani. Nietzsche e D'Annunzio: confronto con l'ideologia superomistica dannunziana.

Freud: la pratica presso Charcot: il ruolo dell'ipnosi e una nuova lettura della malattia mentale; la collaborazione con Breuer e il ruolo della catarsi nel processo di guarigione; origine inconscia delle malattie psichiche legata al ricordo traumatico di un evento remoto; i meccanismi di difesa e la rimozione; la nascita della psicoanalisi; rapporto tra conscio e inconscio: psiche come unità dinamica; le due topiche: cambio di prospettiva tra quella esposta ne *L'interpretazione dei sogni* e quella esposta ne *L'Io e l'Es*; la formazione del Super-Io attraverso l'evoluzione psicosessuale della persona ed il superamento dell'Edipo; Le tre ferite narcisistiche inferte all'uomo; le vie per accedere all'inconscio: gli atti mancati, sintomi e sogni; *L'interpretazione dei sogni:* i due livelli del sogno; censura e deformazione onirica; *Tre saggi sulla sessualità*: teoria della sessualità infantile: il ruolo della libido nello sviluppo dell'individuo; le dinamiche del complesso edipico; complesso di castrazione e invidia del pene nella costruzione della cosiddetta identità di genere; il giudizio di alcune femministe sulla psicoanalisi freudiana; arte come sublimazione di pulsioni sessuali insoddisfatte; la funzione terapeutica dell'arte per dar voce ai desideri più nascosti;
Disagio della civiltà: il "costo" in termini libidici del vivere associati; la civiltà genera un Super-io collettivo necessario per non degenerare in uno stato di natura violento e aggressivo; la civiltà come male minore ma a certe condizioni: regole e divieti sì ma con il minimo necessario di repressione e sofferenza per gli individui; le due specie fondamentali di pulsioni nell'ultimo Freud de *Al di là del principio di piacere*: Éros e Thánatos, pulsioni di vita e pulsioni di morte, coazione a ripetere.
Visita alla casa museo a Vienna.

La filosofia come un sapere e un fare non solo da "uomini": decostruzione del paradigma aristotelico del fondamento naturale della subalternità della donna rispetto all'uomo in base alla differenza biologica tra loro; messa in luce della prospettiva maschile nella millenaria riflessione filosofica basata sul principio che la differenza rispetto a ciò che è fissato come norma rappresenti una devianza; Lotte per l'uguaglianza: la crisi del modello androcentrico a partire dal XIX: *Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina:* la rivendicazione dei diritti di cittadinanza politici e sociali di Olympe de Gouges; *Rivendicazione dei diritti della donna* di Mary Wollstronecraft: al centro la richiesta di un'educazione paritaria per liberare la donna dall'oppressione di cui è stata vittima nella storia; *Convenzione di Seneca* Falls: il suffragismo statunitense; lotte per il riconoscimento del valore della differenza: Virgina Woolf e la richiesta dell'emancipazione economica delle donne per garantir loro maggiore autonomia (*Una stanza tutta per sé*) e la difesa dei valori femminili (*Le tre ghinee*); *Il secondo* sesso di Simone de Beauvoir: la responsabilità delle donne nell'aver rinunciato a esercitare la scelta, ovvero la possibilità di progettare la propria esistenza; "donne non si nasce, si diventa", una liberazione da perseguire non contro ma insieme agli uomini; il femminismo: *La mistica della femminilità* di Betty Friedan per demistificare l'immagine della casalinga americana; *A kind of Memo*: la denuncia dell'emarginazione delle donne anche all'interno dei movimenti di protesta e l'avvio della "questione femminile". "Il personale è politico", lo slogan degli anni Settanta del Novecento per smascherare la presenza occulta del dominio maschile sulle donne in ogni ambito della loro esistenza; formazione dei gruppi di autocoscienza per il riconoscimento della specificità femminile; gli studi di genere. Il pensiero della differenza sessuale per decostruire il concetto tradizionale di genere umano e fare posto al pensare e all'agire della donna; *Speculum. L'altra donna* di *Luce* Irigaray rilegge il concetto di donna come "assenza" in donna come "origine" chiamando in causa Platone e Freud, lo smascheramento del maschilismo linguistico e la proposta di un nuovo

linguaggio per il pensiero della differenza. Il femminismo in Italia: Adriana Cavarero, Luisa Muraro e Rosi Braidotti.

Weber: *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo:* interesse scientifico per la religione; critica delle spiegazioni unilaterali dei fenomeni storici, come il marxismo; lo spirito del capitalismo come ricerca del profitto come fine in sé; carattere ascetico del capitalismo; radici religiose dell'etica capitalistica: etica calvinista e puritana come base per intendere il profitto come segno esteriore della grazia divina; individualismo e capitalismo; scomparsa del fondamento religioso dallo spirito capitalistico. Le religioni universali e il rapporto con il mondo: etica confuciana di adattamento al mondo; l'etica mistica di rifiuto del mondo induista e buddhista; l'etica ascetica di rifiuto del mondo nel tentativo di cambiarlo del calvinismo. Il disincantamento del mondo e il conflitto tra religione e scienza moderna ci priva di un senso etico oggettivo. La razionalità del capitalismo: agire razionale rispetto al valore e rispetto allo scopo: la razionalità formale alla base delle tre forme di potere legittimo. Riflessioni sul potere carismatico. Impersonalità del potere razionale: la burocrazia e la gabbia d'acciaio che l'uomo d'ordine si è costruito attorno a sé. Filosofia dei valori: i limiti della scienza nella sfera dei valori perché non esiste più armonia tra il sapere e i valori, come volevano Socrate e Platone; i valori sono in conflitto tra loro perché non c'è un ordinamento oggettivo con cui guardarli e sceglierli; la scelta dunque caratterizza la personalità. Modelli di etica per la politica: etica dei principi e etica della responsabilità.

La teoria critica della società: la fondazione dell'Istituto per la ricerca sociale a Francoforte e il suo carattere multidisciplinare; i punti di riferimento filosofico seguiti dai vari autori appartenenti alla scuola; *Dialettica dell'Illuminismo* di M. Horkheimer e T. Adorno: la razionalità occidentale è costituita dal rapporto tra rinuncia, controllo di sé e dominio verso la natura; centralità della dialettica ma sfiducia nel realizzarsi della rivoluzione socialista; il ruolo della famiglia nell'interiorizzazione del dominio e dell'ubbidienza all'autorità; autoritarismo capitalistico e autoritarismo sovietico. *Eclissi della ragione*: ragione soggettiva e ragione oggettiva; la ragione strumentale è totalmente funzionale alla società industriale e al suo progetto di dominio della natura; Illuminismo, inteso come dominio strumentale del mondo, è condannato ad un esito autodistruttivo in cui gli uomini sono trasformati in "cose". T. Adorno: il tema dell'industria culturale che rende l'uomo passivo ed etero-diretto; *Dialettica negativa:* la dialettica materialista sottolinea la distanza della realtà dalla razionalità perciò occorre concentrarsi sul disarmonico negativo per conservare la possibilità di un'azione trasformatrice e rivoluzionaria. Arte come forma di denuncia della disarmonia del mondo ma anche come mascheramento di una realtà irrazionale e dunque strumento di conformismo. W. Benjamin: *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica:* il prodotto culturale, da oggetto di un'intuizione artistica irripetibile, diviene oggetto di consumo e perde la sua "aura"; arte come dominio psicologico delle masse. H. Marcuse: *Eros e civiltà* denuncia il lavoro come asservimento e repressione degli istinti; il concetto della repressione aggiuntiva e il principio di prestazione; il "Grande rifiuto" verso la società così fondata; *L'uomo a una sola dimensione*: omologazione e standardizzazione dell'uomo nella società industriale avanzata; sistema sociale ed economico come totalitario: amministrazione totale dell'esistenza riducendo l'esistenza a "una sola dimensione", quella della produzione e del consumo; la tolleranza repressiva: il sistema estende le libertà individuali in modo che intacchino gli interessi dell'ordine esistente; il valore dell'utopia per lo sviluppo delle altre dimensioni umane; i nuovi soggetti antagonisti rivoluzionari: il "sostrato dei reietti e degli stranieri, degli sfruttati e dei perseguitati di altre razze e di altri colori, dei disoccupati e degli inabili".

MATEMATICA

Prof.ssa Carlotta Sangiorgi

Ho insegnato in questa classe negli ultimi tre anni del percorso liceale e, durante questo periodo, gli alunni hanno sempre dimostrato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare, mantenendo un atteggiamento d'interesse nei confronti della materia.
Per quanto riguarda l'aspetto didattico, la situazione si presenta invece più complessa, infatti, soprattutto in quest'ultimo anno di corso, alcuni ragazzi hanno manifestato incertezze e/o difficoltà nell'assimilazione di alcuni argomenti dell'Analisi quindi varie ore di lezione sono state dedicate allo svolgimento di esercizi e problemi applicativi dei nuovi contenuti. Quest'attività ha favorito l'assimilazione degli argomenti trattati ma ha anche rallentato lo svolgimento del programma.
Al momento della stesura di questa relazione, non sono stati completati i metodi di Analisi Numerica e non è stato ancora affrontato lo studio delle Variabili Casuali, inoltre non sarà svolto lo studio delle "Equazioni Differenziali" (argomento preventivato all'inizio dell'anno).
Per quanto riguarda il rendimento, la maggioranza della classe ha acquisito in modo completo gli elementi fondamentali della materia e, fra questi, emergono alcuni ragazzi particolarmente bravi e capaci che hanno ottenuto valutazioni ottime e anche eccellenti. Altri alunni si sono impegnati con volontà ma, pur avendo assimilato in modo completo i nuovi contenuti da un punto di vista teorico, lamentano ancora qualche incertezza nell'affrontare problemi che non siano i consueti esercizi applicativi delle teorie esaminate. Ci sono infine alcuni ragazzi che, nonostante l'impegno nello studio, non sono riusciti ancora ad acquisire adeguatamente tutti i nuovi contenuti.

METODOLOGIA
I nuovi argomenti sono stati esposti tramite lezioni frontali; nello svolgimento teorico degli argomenti è stata operata un'opportuna scelta fra i teoremi da proporre solo come enunciati ed altri da dimostrare. Durante l'anno sono stati risolti e discussi in classe molti esercizi e problemi applicativi delle teorie esaminate per migliorare la conoscenza degli argomenti stessi e far acquisire una certa sicurezza nel calcolo e nelle procedure risolutive dell'analisi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI
Per la valutazione, si sono presi in considerazione i molteplici aspetti in cui si presenta lo studente, in modo da tener conto sia del grado di apprendimento sia del contributo del singolo alla crescita della classe. Sono stati utilizzati i seguenti elementi di verifica:

- Verifiche scritte (n.2 nella prima parte dell'anno scolastico e n.4 nella seconda parte dell'anno scolastico)
- Esercitazioni valide per l'orale
- Interrogazioni

Nella seconda parte dell'anno scolastico è stata svolta anche una Simulazione di Prova di Esame della durata di 5 ore il 5 maggio 2026

La valutazione delle verifiche scritte è stata fatta attribuendo un valore numerico ad ogni esercizio ed assegnando, in fase di correzione, una percentuale di tale valore a seconda di come esso è stata svolta.

Nella valutazione si è tenuto conto della:

- Conoscenza delle nozioni teoriche necessarie alla risoluzione dell'esercizio
- Applicazione delle regole
- Correttezza nei calcoli

- Corretta interpretazione del testo e dei dati
- Correttezza formale
- Adeguata descrizione del procedimento seguito

Libro di Testo :
Leonardo Sasso
Vol.4 La Matematica a colori ed. Petrini
Vol.5 La matematica a colori ed. Petrini

Programma Svolto
FUNZIONI
Funzioni reali di variabile reale. Dominio e studio del segno di una funzione. Classificazione delle funzioni. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa e funzione composta. Funzioni goniometriche e rispettive inverse; funzioni esponenziali e logaritmiche.
(*Ripasso degli argomenti svolti in Terza e Quarta Liceale*).
Introduzione allo studio dell'Analisi. Insieme $\mathbb{R}$. Intervalli e intorni. Punti di accumulazione.

LIMITI
Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Definizione generale di limite.
Teoremi sui limiti: Teoremi del confronto (solo enunciati).Teorema di unicità del limite (dimostrato). Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'
Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.
Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati): limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni. Limite di funzioni composte.
Forme di indecisione (*o di indeterminazione*) di funzioni algebriche. Limiti notevoli di funzioni goniometriche (non dimostrati). Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche (dimostrati).
Forme di indecisione di funzioni trascendenti. Calcolo di limiti.
Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni.
Punti singolari di una funzione. Classificazione dei punti singolari.
Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.
Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi.

LA DERIVATA
Rapporto incrementale e relativa interpretazione geometrica. Derivata di una funzione in un punto e relativa interpretazione geometrica. Continuità delle funzioni derivabili (teorema solo enunciato).
Esempi di funzioni continue in un punto e ivi non derivabili.
Derivate delle funzioni elementari.
Algebra delle derivate (teoremi solo enunciati): Linearità della derivata. Derivata del prodotto di funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo.
Punti di non derivabilità: punti angolosi, punti cuspidali e punti di flesso a tangente verticale.
Teorema del "Limite della derivata" (solo enunciato).
Equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Differenziale di una funzione e relativa interpretazione geometrica.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI
Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti; massimi e minimi relativi e assoluti.
Teorema di Fermat (dimostrato). Punti stazionari.
Teorema di Rolle (dimostrato). Teorema di Lagrange (dimostrato). Corollari del Teorema di Lagrange (non dimostrati)

Applicazione del Teorema di Lagrange per lo studio delle funzioni crescenti e decrescenti:
Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (dimostrato)

Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima:
Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima (non dimostrato)

Analisi dei punti stazionari in base alla derivata seconda:
Test dei punti stazionari mediante l'utilizzo della derivata seconda (non dimostrato)

Problemi di massimo e di minimo di geometria piana, solida ed analitica.

Funzioni concave e convesse.
Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili (non dimostrato)
Punto di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso.
Studio dei punti di flesso mediante l'utilizzo della derivata terza (*caso particolare del "teorema delle derivate successive"*)
Tangente inflessionale. Flessi ascendenti e discendenti.

Teorema di De L'Hôpital (solo enunciato) e relativa applicazione al calcolo di limiti di forme di indecisione.

LO STUDIO DI FUNZIONE
Studio completo di una funzione. Grafico di una funzione e della sua derivata.
Risoluzione approssimata di una equazione.
Metodo di bisezione per l'approssimazione delle radici di un'equazione.

L'INTEGRALE INDEFINITO
Funzione primitiva di una funzione data. Definizione di integrale indefinito. Integrali immediati.
Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.
Integrazione delle funzioni razionali frazionarie.

L'INTEGRALE DEFINITO
Problema delle aree. Trapezoide e area del trapezoide. Somma di Riemann. Definizione di integrale definito. Interpretazione geometrica dell'integrale definito.
Proprietà dell'integrale definito: Linearità dell'integrale definito. Additività rispetto all'intervallo d'integrazione. Monotonia rispetto alla funzione d'integrazione.
Primo Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale (non dimostrato)

Applicazioni geometriche degli integrali definiti: Calcolo di aree di domini piani. Calcolo del volume di un solido con il metodo delle sezioni. Calcolo di volumi di solidi di rotazione. Calcolo di volumi con il metodo dei gusci cilindrici.

Valor medio di una funzione. Teorema del valor medio per gli integrali (non dimostrato).
Funzioni integrabili. Integrali impropri: Integrali di funzioni illimitate e integrali su intervalli illimitati.
Funzione integrale. Secondo Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale (non dimostrato).

(*) Integrazione numerica (cenni): metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi.
(*) DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ (cenni):
Variabili casuali discrete e continue. Distribuzione binomiale e distribuzione gaussiana.
(*) Metodo di Newton per l'approssimazione delle radici di un'equazione.

Sono evidenziati con (*) gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio

FISICA

Prof. Michele Castellari

PROGRAMMA SVOLTO

Fenomeni magnetici fondamentali (ripasso)
I magneti e le linee del campo magnetico; le forze tra poli magnetici; i poli magnetici terrestri; la direzione e il verso del campo magnetico; la rappresentazione del campo magnetico mediante linee; interazione magnetica e interazione elettrica a confronto.
Le interazioni magnete-corrente; l'esperimento di Oersted; l'esperimento di Faraday; l'esperimento di Ampere; la forza tra due correnti rettilinee parallele.
Il campo magnetico; il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura; il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente; il campo magnetico di una spira; il campo magnetico di un solenoide.
La forza magnetica su una corrente e su una particella carica; la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz su una carica in movimento.
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (cenni).
Alcune applicazioni della forza magnetica (cenni).
Laboratorio: Esperimenti con limatura di ferro e bussole. Tubo di Thompson.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia (ripasso)
Il flusso del campo magnetico; il teorema di Gauss per il campo magnetico (senza dimostrazione).
La circuitazione del campo magnetico; il teorema di Ampere (senza dimostrazione).
Campi magnetici con simmetrie particolari; il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito; il campo magnetico di un solenoide infinito.
Il momento delle forze magnetiche su una spira; le forze su una spira percorsa da corrente in un campo magnetico uniforme; il momento risultante delle forze; il momento magnetico della spira.
Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche; la rotazione di una spira in un campo magnetico; il motore elettrico; l'amperometro e il voltmetro.
Le proprietà magnetiche dei materiali; Cenni ai materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

L'induzione elettromagnetica
La corrente indotta; gli esperimenti di Faraday; l'origine della corrente indotta.
La legge di Faraday-Neumann; l'origine microscopica della fem indotta; l'interruttore differenziale.
La legge di Lenz; il verso della corrente indotta; il segno meno nella legge di Faraday-Neumann; le correnti di Focault.
L'autoinduzione e la mutua induzione; l'induzione elettromagnetica di origine interna; l'induttanza di un circuito (solo formule); la forza elettromotrice autoindotta (solo formula); l'induzione elettromagnetica di origine esterna (solo formule).
Il circuito RL; l'intensità della corrente in funzione del tempo; il tempo caratteristico; l'esclusione del generatore.
L'energia contenuta nel campo magnetico (solo formule)
Laboratorio: Primo e secondo esperimento di Faraday. Alternatore e generatore. Correnti parassite. Trasformatori. Bobina di Tesla.

La corrente alternata

L'alternatore; la forza elettromotrice di un alternatore; i valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente.
I circuiti in corrente alternata; il circuito ohmico; il circuito induttivo; il circuito capacitivo.
Il circuito RLC (solo impedenza e sfasamento).
Il trasformatore; la trasformazione delle tensioni; la trasformazione delle correnti.

Le onde elettromagnetiche
Il campo elettrico indotto; forza elettromotrice e lavoro; dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto; un'altra forma per la legge di Faraday-Neumann.
Il campo magnetico indotto; il termine mancante nella legge di Ampere; corrente di conduzione e corrente di spostamento (solo formule); la corrente di spostamento come sorgente di un campo magnetico.
Le equazioni di Maxwell; l'unificazione dei campi elettrico e magnetico; le quattro equazioni del campo elettromagnetico.
Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche; la natura elettromagnetica della luce; proprietà generali delle onde elettromagnetiche; l'onda elettromagnetica piana e armonica; onde elettromagnetiche e circuiti oscillanti.
La polarizzazione delle onde elettromagnetiche; i vari tipi di polarizzazione; i filtri polarizzatori per la luce, la legge di Malus.
Lo spettro elettromagnetico; le onde radio; i raggi X.
Laboratorio: Modello della polarizzazione. Polarizzazione della luce laser.

La relatività ristretta
L'esperimento di Michelson e Morley; le incompatibilità tra elettromagnetismo e meccanica; l'ipotesi dell'etere.
I principi della relatività ristretta.
La simultaneità.
La dilatazione dei tempi; la relatività della durata dei fenomeni; il fattore di Lorentz; l'intervallo di tempo proprio; il paradosso dei gemelli.
La contrazione delle lunghezze; la lunghezza propria; l'invarianza delle lunghezze trasversali al moto relativo; conferme sperimentali della teoria della relatività ristretta.
Le trasformazioni di Lorentz.
La composizione relativistica delle velocità.
L'effetto Doppler relativistico (cenni); redshift e blueshift.

Lo spazio-tempo e la dinamica relativistica
L'intervallo invariante.
Lo spazio-tempo di Minkowski (cenni): il diagramma di Minkowski; le linee di universo e il cono di luce.
Equivalenza tra massa ed energia.
L'energia e la quantità di moto relativistiche.

La crisi della fisica classica
Il corpo nero e la quantizzazione di Planck.
L'effetto fotoelettrico e i quanti di luce di Einstein.
L'effetto Compton.
Lo spettro dell'idrogeno e l'atomo di Bohr.

La meccanica quantistica

Le proprietà ondulatorie della materia.
Il principio di indeterminazione di Heisenberg.
L'atomo di idrogeno e lo spin.
Il laser.

La fisica nucleare
La fissione nucleare.
La fusione nucleare.
La radioattività.
La legge del decadimento radioattivo.
Laboratorio: Contatore Geiger-Muller.

PROVE DI VERIFICA
Come previsto dal protocollo di valutazione d'Istituto, nel corso dell'anno sono state svolte 5 verifiche scritte, contenenti esercizi e qualche domanda di teoria, e 1 colloquio orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF d'Istituto.

LIBRI DI TESTO
Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu Vol.2, ed. Zanichelli
Amaldi, L'Amaldi.blu Vol.3, ed. Zanichelli

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Roberta Ravaglioli

PROFILO della CLASSE

La classe ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali nel rispetto delle Indicazioni Nazionali previste dalla riforma. L'attuale docente ha seguito la classe soltanto negli ultimi due anni scolastici; negli anni precedenti, infatti, si è registrata una limitata continuità didattica, dovuta all'avvicendarsi di diversi insegnanti.
Per tali ragioni, lo svolgimento del programma ha subito un parziale rallentamento e, di conseguenza, alcuni argomenti non hanno potuto essere approfonditi o trattati integralmente.
Nel complesso, la classe ha mostrato un impegno abbastanza costante nello studio e nelle attività proposte, manifestando un interesse discreto nei confronti della disciplina. In alcuni casi sono emerse difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti affrontati. Un gruppo di studenti ha evidenziato maggiori criticità nelle prove scritte e orali, dovute a un metodo di studio non sempre adeguato ed efficace oppure a fragilità nelle competenze di base e negli aspetti applicativi della disciplina.
Una parte significativa della classe, tuttavia, ha lavorato con serietà e continuità, distinguendosi per partecipazione, impegno e autonomia nello studio, conseguendo risultati complessivamente molto buoni e, in alcuni casi, eccellenti.

Obiettivi minimi classi quinte:

- saper descrivere la struttura dell'atomo di carbonio
- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali
- saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- saper individuare le principali applicazioni delle biotecnologie
- saper descrivere le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie

Obiettivi eccellenza classi quinte:

- saper classificare i principali composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali mettendo in luce le relazioni tra essi
- saper descrivere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole collegandole ai fenomeni metabolici
- saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie anche con approfondimenti personali
- saper descrivere le principali tecniche utilizzate dalle biotecnologie spiegandole in maniera approfondita

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole
- Saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi della ingegneria genetica

Competenze da conseguire al termine del percorso:

- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Classificare
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti

- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate utilizzando presentazioni, video multimediali ed alcuni laboratori scolastici.
Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.
Nell'affrontare i contenuti si è cercato, dove possibile, di partire da situazioni che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni.
Sono state proposte alcune esperienze di laboratorio e alcune attività all'interno del Piano Lauree Scientifiche (PLS) grazie all'Università di Bologna con lo scopo di dare la possibilità agli studenti di *imparare facendo* e non solamente *ascoltando*. Infine gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio presso l'Opificio Golinelli di Bologna sul tema della "Cosmesi e cucina molecolare".

VALUTAZIONI e VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali per tutto il corso dell'anno e scritte (soprattutto nel primo quadrimestre) con esercizi da risolvere, domande a scelta multipla e aperte.
Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio). Anche le relazioni di laboratorio, insieme all'attività stessa compiuta a piccoli gruppi, sono state oggetto di valutazione.

CONTENUTI SVOLTI

Chimica Organica

La chimica del carbonio: il carbonio nei composti inorganici e organici, la configurazione elettronica del carbonio, formule molecolari e di struttura, l'isomeria.

Gli idrocarburi alifatici: gli alcani e l'ibridazione sp^3, nomenclatura e principali caratteristiche, la stereoisomeria conformazionale; i cicloalcani e le varie conformazioni; proprietà degli alcani, reazioni tipiche: la combustione, l'alogenazione; rottura eterolitica e omolitica del legame covalente.
Ibridazione sp^2 degli alcheni, nomenclatura e principali caratteristiche, stereoisomeria geometrica (isomeri cis-trans), reazioni tipiche degli alcheni, addizione elettrofila.
Gli alchini e l'ibridazione sp, nomenclatura e principali caratteristiche, reazioni tipiche degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, la sostituzione elettrofila, sostituenti attivanti e disattivanti, orientazione delle sostituzioni, principali caratteristiche degli idrocarburi aromatici e nomenclatura.
Gli alogenuri alchilici, nomenclatura; la stereoisomeria ottica, chiralità e proiezioni di Fischer, stereocentri e configurazione R o S.

I derivati ossigenati degli idrocarburi: alcoli, caratteristiche e nomenclatura, la sostituzione nucleofila negli alcoli, sintesi e reazioni tipiche; i fenoli; gli eteri: gruppo funzionale e principali caratteristiche.
Le aldeidi e i chetoni: gruppo funzionale, nomenclatura e principali caratteristiche, sintesi e reazioni tipiche: l'addizione nucleofila.
Gli acidi carbossilici: nomenclatura e principali caratteristiche, sintesi e reazioni tipiche; la sostituzione nucleofila acilica; gli esteri e i saponi.

Derivati azotati degli idrocarburi: le ammine, le ammidi, sintesi e principali caratteristiche.

Cenni sui polimeri sintetici: sintesi di alcuni principali polimeri (PE, PET, PVC).

Esperienza di laboratorio chimico:

- *"Sintesi dell'acido acetilsalicilico"*

Biotecnologie
Che cosa sono le biotecnologie: biotecnologie classiche e nuove biotecnologie.

La tecnologia del DNA ricombinante. Utilizzi degli enzimi di restrizione. L'elettroforesi su gel di agarosio. Il DNA ligasi.

Sintesi di DNA da stampo di RNA tramite trascrittasi inversa: il cDNA. Amplificare il DNA: la PCR (reazione a catena della polimerasi). Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger.
Il clonaggio del DNA: vettori di clonaggio (plasmidi, virus). Le biblioteche di DNA e di cDNA (genoteche). La clonazione riproduttiva (pecora Dolly). Il CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie. Le biotecnologie mediche. La diagnostica e la tipizzazione del DNA. Utilizzo dei polimorfismi (STR) nel campo della genetica forense (DNA fingerprinting).
I trattamenti terapeutici: terapie di sostituzione (il caso dell'insulina).

Le biotecnologie agrarie: molecular pharming (le piante come bireattori), gli OGM (caso Golden Rice).

Biochimica
Le biomolecole. I carboidrati: i monosaccaridi, isomeria ottica, centri chirali e enantiomeri; la D e L-gliceraldeide, gli aldoesosi, i chetoesosi, glucosio e fruttosio; aldopentosi, ribosio e desossiribosio; la struttura ciclica del glucosio, formazione di emiacetali, la proiezione di Haworth, anomeri alfa e beta.
Reazione di condensazione: i disaccaridi, legame alfa e beta glicosidico, il maltosio, il saccarosio e il lattosio.
I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa, struttura e caratteristiche.

Gli amminoacidi: struttura, chiralità, proprietà chimico-fisiche; le proteine: il legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; l'ATP.
Gli enzimi, struttura e funzione, classi enzimatiche, fattori che influenzano la catalisi enzimatica, i cofattori e i coenzimi, l'inibizione enzimatica: inibitori competitivi e non competitivi.

Il metabolismo, vie cataboliche e anaboliche, regolazione di tali processi.

Il metabolismo dei carboidrati: le fasi della glicolisi, la fermentazione lattica e alcolica, la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la chemiosmosi.

La trattazione dei contenuti previsti dovrebbe essere completata entro il 15 maggio

Libri di testo:
CURTIS H., BARNES N.Sue, SHNECK A., MASSARINI A., POSCA V. – Invito alle Scienze Naturali Organica, Biochimica, biotecnologie - Ed. ZANICHELLI

A. Bosellini, Le scienze della Terra -Minerali e rocce, vulcani, terremoti, tettonica delle placche, interazioni tra geosfere – ed. ZANICHELLI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Donatella Savoia

Gli alunni hanno conseguito tutti gli obiettivi formativi secondo il piano di lavoro previsto dalle linee guida ministeriali. Nel corso di questi quattro anni passati, gli alunni sono stati sempre collaborativi e aperti al dialogo educativo. Hanno svolto con costanza i compiti assegnati, dimostrando interesse e partecipazione anche per gli approfondimenti di disegno degli anni precedenti, raggiungendo buoni profitti e in alcuni casi ottimi.

Conoscenze: gli alunni sono in grado di riconoscere, contestualizzare ed individuare le caratteristiche principali e i maggiori protagonisti delle espressioni artistiche europee dalla metà del XVIII secolo ai primi decenni del Novecento in Europa. Le conoscenze vertono sulle maggiori produzioni artistiche pittoriche, scultoree ed architettoniche, analizzate come evoluzione culturale in rapporto allo sviluppo della società nel periodo storico di riferimento e in relazione con le materie disciplinari umanistiche.
Competenze/Capacità/Abilità: buona parte degli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione lo stile dell'artista, architetto o designer con la situazione sociale, politica e culturale del paese europeo di riferimento. Gli alunni hanno acquisito nel complesso, buone capacità critiche e di analisi utilizzando un lessico specifico nei confronti della produzione artistica.
Criteri, metodologie, materiali didattici: il programma si è svolto con lezioni frontali della docente, tramite testo adottato e materiale aggiuntivo pubblicato sulla piattaforma scolastica Classroom, al fine di implementare conoscenze ed opere di alcuni artisti e movimenti artistici anche contemporanei. Mappe concettuali online, ricerche e produzioni grafiche con CANVA per alcuni moduli per Disegno ed Educazione Civica relativa al progetto POC Liceo Ambiente.
Prove di verifica: quattro verifiche di cui tre orali di Storia dell'arte e una pratica di disegno.
Disegno sono stati usati alcuni programmi di grafica e CAD 3D open-source per Video e disegno del Cortile progetto di Ed.Civica LICEO AMBIENTE. Storia dell'arte: prove orali programmate e una prova scritta valida per l'orale.

Testi:
CAPIRE L'ARTE - EDIZIONE BLU - DAL BAROCCO ALL'IMPRESSIONISMO 4° Volume ATLAS, parte terza, quarta e quinta
CAPIRE L'ARTE - EDIZIONE BLU - DAL POSTIMPRESSIONISMO A OGGI 5° Volume ATLAS, Parte prima e seconda

CONTENUTI DISCIPLINARI:
PARTE terza, quarta e quinta - 4° Volume
Vedutismo Canaletto, le vedute e i capricci. La camera ottica.

L'età neoclassica in Europa: caratteri generali del contesto storico-culturale e le tendenze artistiche Johann Joachim Winckelmann i teorici del neoclassicismo; Neoclassicismo in Francia e Italia: Jacques-Louis David Il Giuramento degli Orazi; Marat assassinato; A. Canova: Amore e Psiche; Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria L'architettura neoclassica in Italia: Teatro alla Scala di Milano; le piazze, i musei.
Architettura utopistica in Francia di E.L. Boullé Cenotafio di Newton; C.N. Ledoux La città ideale degli operai.

Aspetti generali del romanticismo: tema del paesaggio “pittoresco”; e “sublime”. Teoria dei colori e il Cerchio cromatico di Goethe. Romanticismo in Inghilterra: W. Turner: Ombra e tenebre. La sera del diluvio; Luce e colore. La mattina dopo il diluvio; Incendio alla camera dei Lord (su Classroom opere aggiuntive al testo) J. Constable e il paesaggio “pittoresco”: Il carro di fieno. Romanticismo in Germania: Caspar David Friedrich: Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia; Mare artico; Le bianche scogliere di Rugens (su Classroom opere aggiuntive al testo). Romanticismo in Francia - G. Gericault e E. Delacroix: La zattera della Medusa; Ritratti di alienati; La Libertà che guida il popolo. Romanticismo in Italia - F. Hayez. Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.
Il Realismo in Francia. Origini e diffusione con G.Courbet: Un funerale a Ornans; Gli spaccapietre; L’atelier dell’artista F.Millet Angelus; Il seminatore; Le spigolatrici H.Daumier: Il vagone di terza classe; Focus _ La caricatura tra realismo e satira politica. Verismo: I Macchiaioli - Italia G.Fattori Campo italiano durante la battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri, Il carro rosso.
La fotografia dal Vedutismo ai suoi sviluppi fino le avanguardie con Fotodinamica del Futurismo e Dadaismo.
L’architettura del ferro: Palazzo di cristallo Londra e Torre Eiffel Parigi e le prime Esposizioni Internazionali.
L’impressionismo: E. Manet La colazione sull’erba; Olympia C.Monet: Impressione sole nascente; La cattedrale di Rouen; i cicli dei Covoni, pioppi e delle stazioni (St.Lazare) P.A.Renoir: Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; E.Degas: Lezione di danza; L’assenzio.

5° volume PARTE PRIMA
Postimpressionismo: Paul Cézanne: Casa dell’impiccato; La montagna Sainte-Victoire; Natura morta con mele e arance; La serie delle grandi bagnanti Seurat: Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte; Il circo Vincent Van Gogh: Il seminatore; I mangiatori di patate; La camera dell’artista ad Arles; Autoritratti; Campo di grano con volo di corvi Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Cristo giallo; la Orana Maria; Due donne tahitiane; Donna tahitiana con fiore; Toulouse Lautrec: Au moulin rouge; La nascita del manifesto; Salon de la Rue de le Moulins (a confronto con Demoiselle d’Avignon di Picasso).
Il simbolismo francese di Odilon Redon Occhio-mongolfiera e Gustave Moreau: L’Apparizione.
Il Divisionismo e Simbolismo in Italia di Giuseppe Pellizza da Volpedo: Quarto stato; Gaetano Previati Maternità; Angelo Morbelli Il Natale dei rimasti.
Art Nouveau tra arte, architettura e design e le produzioni di artigianato artistico.
Il Modernismo catalano di Gaudì: opere emblematiche a Barcellona. La Scuola di Chicago architettura
Secessioni in Europa: Secessione viennese e Gustav Klimt Il Bacio; Giuditta I e II; Casa della Maiolica; Stazione Karlsplatz di Otto Wagner; Padiglione della Secessione di J. Olbrich; produzione in serie della Sedia Thonet.

5° volume PARTE SECONDA
L’Espressionismo in Europa: Edvard Munch (precursore): Il Grido; Pubertà; Vampiro; Madonna; La danza della vita; Il bacio. Francia - Henri Matisse e il gruppo dei Fauves: Ritratto di M.me Matisse; La danza; La tavola imbandita (La stanza rossa); La gioia di vivere. Germania - Die Brűcke e Kirchner: Cinque donne sulla strada; Strada a Berlino; Marcella; Cinema espressionista Metropolis Vienna - E.Schiele Autoritratto; Abbraccio; La famiglia O.Kokoschka: La sposa del vento (La tempesta).
Il Cubismo: analitico e sintetico di Picasso e Braque: Ritratti, Les Demoiselles d’Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Donna con chitarra; Guernica.
Il Futurismo - Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d’animo I Gli addii (prima e seconda versione); Forme uniche nella continuità dello spazio; Materia. Giacomo Balla: Dinamismo di un

cane al guinzaglio; Lampada ad arco; Fotodinamica di Bragaglia. Architettura futurista di Antonio Sant'Elia.
L'Astrattismo di Kandinskij: Improvvisazioni e Composizioni; Primo acquerello astratto; trattato "Punto, Linea e Superficie" e "Lo spirituale nell'arte". Suprematismo russo K. Malevic Quadrato nero su fondo bianco. Neoplasticismo olandese De Stijl P. Mondrian: L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in Fiore; Composizione con giallo; Composizione con blu, rosso e giallo; Victory Boogie-Woogie; Broadway.
Boogie-Woogie Architettura e design Rietveld Casa Schroeder; Poltrona rossa e blu.
Architettura razionalista Bauhaus dal 1919 al 1933. Protagonisti principali W.Gropius Il progetto della Scuola a Dessau e prodotti esemplari dei docenti Marcel Breuer Poltrona Wassily;
Il Dadaismo Marcel Duchamp: Scolabottiglie, Fontana; L.H.O.O.Q.

Attività di un elaborato grafico su CANVA e di disegno 3D con SketchUp. Progetto del giardino interno al Liceo Linguistico e Scientifico nell'ambito di Liceo Ambiente e Reel di presentazione. Sostenibilità ambientale e valorizzazione delle aree verdi per il cortile del liceo con annessa ricerca storica dagli archivi online dei Beni Culturali. Obiettivi: sensibilizzare la tutela del paesaggio storico e ambientale, comunicazione efficace tramite video e presentazioni grafiche.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Rinaldo Carnevali

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: La percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie condizionali.

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria (resistenza aerobica) Corsa prolungata 1500 m – Camminata sportiva 30'
- Rafforzamento graduale della forza muscolare (esercitazioni a corpo libero)
- Miglioramento della mobilità articolare (routine di stretching)

MODULO 2: La percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie coordinative.

- Consolidamento degli schemi motori di base attraverso la loro combinazione: esercitazioni che prevedono la successione di uno o più movimenti in sequenza.
- Miglioramento del controllo del proprio corpo (statico e dinamico) e della percezione spazio-temporale: esercizi con attrezzi diversi stimolando la corretta valutazione delle distanze e delle traiettorie.

MODULO 3: Acquisizione di consapevoli e corretti rapporti interpersonali e con gli ambienti naturale e tecnologico.

- Attività sportiva in ambiente naturale: nei parchi cittadini.
- Esperienze e discussioni che favoriscano lo spirito di squadra.
- Assunzione dei ruoli di arbitraggio e segnapunti.

MODULO 4: La pratica sportiva, le regole e il fair play.

- Basi di teoria dell'allenamento (riscaldamento generale e specifico, mobilità articolare, stretching, potenziamento aerobico, coordinazione).
- Teoria e pratica di giochi presportivi e sportivi: volley, basket, badminton, baseball5, calcio indoor e tchoukball.

MODULO 5: La tutela della salute, il benessere, la sicurezza, la prevenzione.

- Miglioramento della consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo: approfondimenti teorici e in situazione.
- Il doping nello sport: conoscenza delle caratteristiche principali e strategie di prevenzione (visione di documenti video)

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Claudia Baldassari

La classe, incontrata per la prima volta quest'anno, ha mostrato accoglienza nei miei confronti come nuova docente, disponibilità al dialogo educativo ed un interesse ai temi trattati.

Obiettivi formativi

Promuovere, insieme alle altre discipline, lo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti, attraverso gli argomenti trattati in una modalità partecipata, interattiva, atta a favorire la crescita di un senso critico coltivato nel rispetto della diversità e della propria coscienza. Gli studenti sono aiutati ad acquisire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del mondo, imparando a porsi domande ed a cercare risposte di senso. L'ascolto di sè e dell'altro in una dimensione di rispetto non giudicante allena a costruire una personalità coerente, aperta ad ulteriori esperienze significative, dotata di autonomia di giudizio e consapevole della funzione sociale ed esistenziale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani.

Contenuti

LA CULTURA COME STRUMENTO DI ESPRESSIONE, DISCERNIMENTO E LIBERTÀ:

- La scuola come "tempo libero", tempo per crescere e accrescere la propria libertà. Significato etimologico.
- I bias cognitivi: cosa sono come si creano e come si gestiscono. Le mappe con cui interpretiamo il mondo, gli altri e noi stessi. Giudizi e pregiudizi: non lasciarsi ingannare dall' apparenza.
- Il tempo come Kronos e Kairos: due parametri che si intrecciano nel quotidiano.
- il valore della cultura come mappa orientativa alla nostra formazione personale. Ricerca delle domande di senso nel nostro percorso annuale.

L'UMANESIMO INTEGRALE:

- La persona come essere unico ed irripetibile. L'integrità personale come unità originale di mente, anima e corpo (cervello razionale, emotivo, somatico). Le priorità e i significati.
- La povertà: giornata mondiale di sensibilizzazione ad una questione sociale, etica ed economica planetaria
- Il valore del raccontare e raccontarsi: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo: la storia delle storie e dei volti
- La parità di genere ed il rispetto assoluto di ogni essere umano: la festa della donna oggi. Excursus storico antropologico: quale senso darle per vivere la.
- La pubblicità quale potente strumento comunicativo: veicolo di messaggi culturali che enfatizza, legittima e diffonde
- La fratellanza universale, il DNA che ci scopre tutti un'unica famiglia, per una pace da costruire
- La schiavitù nel mondo: Giornata mondiale contro la schiavitù infantile: la storia di Iqbal Masil. Il fenomeno attuale del fast fashion e il Progetto happiness.
- I diritti umani e i diritti universali. La vocazione come chiamata alla Vita.
- L'ecologia integrale. La giornata della Terra, per una sensibilizzazione eco-etica.

LE CELEBRAZIONI RELIGIOSE NELLA NOSTRA CULTURA E NELLE PRINCIPALI ALTRE NEL MONDO

- Che cos'è l'ecumenismo e come si pratica
- Le feste sacre nelle religioni rivelate (Cristianesimo, Ebraismo, Islam) seguendone in itinere il calendario annuale.
- I diversi calendari liturgici nelle confessioni cristiane presentati nell'avvicendarsi puntuale delle ricorrenze

IL MONDO È LA NOSTRA CASA. MAPPE PER ESPLORARE ED ORIENTARSI

- Attualità e discernimento: i fatti di cronaca mostrano una visione del mondo e della società:
- Tragedia a Crans Montana. Approfondimento scientifico e morale delle dinamiche: dialogo e confronto
- Fatti di cronaca a scuola: Bologna, La Spezia. *Cui prodest?* Emerge un disagio violento e non visto di cui interessarsi. Come affrontare e prevenire i fenomeni di violenza che parlano di malessere inascoltato?
- Il mio posto nel mondo, testimoni contagiosi di vita : incontro con una volontaria del Servizio civile, Comunità Papa Giovanni XXIII (online in videocall) a Nairobi
- I limiti come possibilità: Ilia Malinin, Bebe Vio. L'impegno, come imparare a gestire il successo e l'insuccesso, la paura di deludere le aspettative.

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto onesto e libero con il messaggio cristiano.
- Sensibilizzarsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del pensiero cristianesimo nell'attuale contesto sociopolitico etico culturale e nelle trasformazioni storiche e antropologiche prodotte dalla concezione dell'uomo quale essere sociale ed economico, nonché relazionale e razionale, al fine di uno sviluppo della consapevolezza etica ed esistenziale.

Abilità

- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione religiosa nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le altre religioni e i sistemi di pensiero.
- Considerare il rilievo etico e morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Metodologia della didattica

- Si utilizzano metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e degli obiettivi richiesti dalle singole lezioni, dando particolare spazio alle tecniche attive di apprendimento. Attraverso l'ascolto circolare, il dialogo e l'espressione rispettosa della propria opinione, viene favorita l'elaborazione e l'espressione di una sintesi concettuale personale originale.
- L'apprendimento assume durante l'ora IRC una veste ed una forma che possono dare maggiormente risalto alla valenza umana ed etica del conoscere e dell'apprendere, collaborando ad uno sviluppo integrale della persona.
- Come insegnante ho cercato di favorire l'espressione personale di ciascuno studente nel rispetto di sé e degli altri, privilegiando l'apprendimento esistenziale. Attraverso la riflessione, la condivisione, il dialogo ed il confronto in merito ai temi che l'attualità offriva e soffriva, favorivo una connessione affinché ognuno potesse trarre benefici dalla nostra lezione e, se possibile, strumenti per gestire il proprio percorso di maturità.

Criteri di valutazione

Nella valutazione degli apprendimenti, si considerano quali criteri valutativi la partecipazione, l'interesse, le conoscenze acquisite, le abilità mostrate, le competenze raggiunte, la capacità di comunicare, interagire e relazionarsi con i compagni e l'insegnante, nel condividere il patrimonio culturale. I giudizi sono espressi nel seguente modo: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 29 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica”, all’art. 3 prevede che all’insegnamento dell’Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico.
Per quanto concerne la valutazione si riporta quanto precisato nelle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica:
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti […] del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti [...] dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Competenze definite dal MIUR:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. I percorsi interdisciplinari sono stati svolti sulla base del documento di integrazione del curricolo.

I percorsi interdisciplinari sono stati svolti nel corso dell’anno scolastico sulla base del documento di integrazione del curricolo. Gli argomenti affrontati nel corrente anno sono riassunti nella seguente tabella ed eventualmente indicati nelle relazioni finali delle singole discipline.

NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI

LEGALITÀ:

Suffragio e democrazia, Legislazione scolastica, Sistemi elettorali, La Costituzione italiana, i principi ispiratori e i primi 12 articoli. I rapporti tra stato italiano e Vaticano secondo l'art. 7 cost. I capi di imputazione al processo di Norimberga.

Percorso su don Pino Puglisi. Progetto didattico sulla strage della stazione di Bologna con intervento di una sopravvissuta.

TOTALITARISMI E GENOCIDI:

Riflessione sulla differenza tra dittatura e regime totalitario: i caratteri imprescindibili affinché si possa dire realizzato un totalitarismo. La manipolazione delle informazioni e delle immagini storiche e la *damnatio memoriae* operata attraverso la censura nei totalitarismi. Visione del film "L'onda" di D. Gansel.

La *Shoah*: visita al campo di concentramento di Mauthausen; eugenetica nella Germania nazista, il progetto *Aktion T4*; il razzismo scientifico, il darwinismo sociale. Visione e commento del film "Norimberga" di J. Vanderbilt.

Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana. Interpretazioni del fascismo date da B. Croce, P. Gobetti e R. De Felice e i diversi significati della Resistenza italiana. Il ruolo delle donne nella Resistenza italiana. Il significato del 25 aprile per la Repubblica italiana.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:

ONU e i suoi principali organi; educazione alla pace; cenni alla storia dell'integrazione europea e alle attuali istituzioni dell'Unione Europea.

LE RESPONSABILITÀ ETICHE DELLA SCIENZA

Questioni etiche e biotecnologie: OGM, riproduzione assistita, clonazione, CRISPR/Cas9.

L'utilizzo della genetica forense come strumento per individuare i colpevoli, ma anche come strumento di democrazia.

Farmaci, veleni e ricerca su inibitori enzimatici.

L'impiego di sostanze chimiche per scopi bellici, o "guerra chimica", in particolare l'utilizzo dell'acido cianidrico (ZIKLON B o acido prussico) nelle camere a gas del regime nazista.

ALLEGATO 1

GRIGLIA TIPOLOGIA A * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente	1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma	12

		funzionale.	
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o	5

		debolmente giustificate.	
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto assoluto e consapevole di tutti i vincoli richiesti (lunghezza, forma, stile, modalità di rielaborazione); aderenza completa alle istruzioni; eventuali scelte stilistiche pienamente giustificate.	10
		Rispetto pieno e preciso di tutti i vincoli con minime deviazioni non sostanziali; il testo è conforme alle richieste e mostra attenzione formale.	9
		Rispetto generalmente corretto dei vincoli, con lievi imprecisioni.	8
		Rispetto sostanziale ma non rigoroso delle consegne; alcuni vincoli sono applicati in modo parziale.	7
		Rispetto parziale: uno o più vincoli non sono pienamente rispettati, ma il testo resta comunque accettabile e comprensibile nel suo complesso.	6
		Rispetto discontinuo o superficiale: più vincoli disattesi o seguiti solo in apparenza; il testo non soddisfa pienamente i requisiti formali della consegna.	5
		Rispetto debole e frammentario delle consegne; mancanza evidente di attenzione a uno o più vincoli fondamentali.	4
		Rispetto minimo o fortemente compromesso: diversi vincoli non rispettati; il testo appare fuori formato e non adatto al compito richiesto.	3
		Rispetto quasi nullo: il testo ignora le istruzioni fondamentali della consegna; può risultare eccessivamente lungo o corto, non parafrasato o fuori tema.	2
		Totale assenza di rispetto dei vincoli: il testo non risponde in alcun modo alla consegna, è irricevibile o completamente fuori contesto.	1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione piena, profonda e articolata del testo in tutte le sue componenti: significato globale, temi principali e secondari, strutture argomentative o narrative, scelte stilistiche; capacità di interpretazione autonoma e critica.	10
		Comprensione molto solida e consapevole del testo; riconoscimento chiaro di temi, passaggi strutturali e strategie stilistiche; lettura personale e pertinente.	9
		Comprensione completa e corretta del testo; individuazione dei principali snodi tematici e stilistici, anche se con lievi limiti interpretativi o di approfondimento.	8
		Comprensione complessivamente adeguata; i temi principali sono colti, ma alcuni elementi secondari o stilistici possono sfuggire o essere interpretati in modo parziale.	7
		Comprensione essenziale ma limitata: il senso globale del testo è presente, ma gli snodi tematici o stilistici sono solo in parte individuati o semplificati.	6
		Comprensione superficiale o frammentaria: il significato generale è solo intuito, ma mancano chiarezza e completezza nell'individuazione dei temi e delle scelte espressive.	5
		Comprensione debole: interpretazione imprecisa o semplificata del testo; errori nella rilevazione dei temi e assenza di riconoscimento delle scelte stilistiche.	4
		Comprensione molto lacunosa: il testo è parzialmente frainteso; nuclei tematici e struttura ignorati o interpretati in modo errato; nessuna riflessione stilistica.	3

		Comprensione gravemente errata o incoerente: interpretazione distorta, mancanza di consapevolezza tematica e stilistica; elaborazione confusa.	2
		Totale mancanza di comprensione: il testo è completamente frainteso o non analizzato; risposta non pertinente o assente.	1
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, precisa e puntuale a livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico; capacità di commento autonomo, critico e motivato su tutte le scelte linguistiche e formali.	10
		Analisi molto accurata su tutti i piani (lessico, sintassi, stile, retorica); pochi elementi secondari trascurati; buona padronanza del linguaggio tecnico e delle funzioni espressive.	9
		Analisi corretta e ben strutturata, con riferimenti puntuali agli elementi richiesti; buona osservazione dei procedimenti stilistici e retorici, anche se non sempre approfonditi.	8
		Analisi generalmente efficace, con alcuni approfondimenti; terminologia talvolta imprecisa, ma comprensibile; alcuni aspetti solo descritti senza commento critico.	7
		Analisi essenziale ma pertinente: individuati gli elementi principali, ma in modo sommario o con commenti parziali; poca precisione terminologica.	6
		Analisi parziale o superficiale: diversi aspetti trascurati o solo accennati; commenti generici o non tecnici; confusione tra i livelli linguistici.	5
		Analisi debole o incompleta: solo pochi elementi rilevati; commenti non motivati o imprecisi; uso scorretto o assente del linguaggio metalinguistico.	4
		Analisi lacunosa e confusa: rilevazioni errate o fuori contesto; assenza quasi totale di commento stilistico-retorico; difficoltà nell'individuazione degli elementi formali.	3
		Analisi gravemente errata o incoerente: scambi terminologici, osservazioni infondate o irrilevanti; nessuna comprensione dei piani linguistici.	2
		Assenza totale di analisi: nessun riferimento a lessico, sintassi, stile o retorica; elaborato non valutabile sotto questo indicatore.	1
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione profonda, completa e originale, perfettamente aderente al testo, sostenuta da argomentazioni solide e riferimenti testuali puntuali; evidente consapevolezza critica e maturità nella lettura.	10
		Interpretazione molto solida, coerente e motivata; uso preciso di riferimenti per sostenere l'analisi.	9
		Interpretazione corretta e ben strutturata, con buona capacità di lettura critica e riferimenti al testo pertinenti; qualche margine di approfondimento ancora possibile.	8
		Interpretazione generalmente coerente e fondata, ma non sempre approfondita; presenza di spunti validi, anche se a volte generici o non pienamente sviluppati.	7
		Interpretazione accettabile ma parziale o superficiale; il senso del testo è colto, ma manca profondità o chiarezza nella motivazione delle osservazioni.	6
		Interpretazione riduttiva o poco elaborata; presenti elementi interpretativi, ma espressi in modo confuso, scolastico o ripetitivo; scarso sostegno testuale.	5
		Interpretazione debole o poco pertinente; presenza di inesattezze, banalizzazioni o ripetizione di contenuti espliciti senza analisi; pochi collegamenti logici.	4
		Interpretazione lacunosa o scorretta; il testo è solo in parte compreso e viene interpretato in modo erroneo o forzato; mancano riferimenti a sostegno.	3
		Interpretazione gravemente inadeguata o incoerente; il significato del testo è frainteso, e le osservazioni sono disorganiche o fuori contesto.	2
		Assenza totale di interpretazione: elaborato non pertinente, con nessuna comprensione o riflessione sul testo; interpretazione inesistente o irricevibile.	1

NOME E COGNOME: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO IN CENTESIMI: _____/100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI: _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA B * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora	9-8

		possibile.	
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Identifica con precisione assoluta la tesi e tutte le argomentazioni rilevanti, distinguendo chiaramente tra tesi, antitesi e argomenti di supporto.	10
		Riconosce perfettamente la tesi e quasi tutte le argomentazioni principali, mostrando piena comprensione della struttura argomentativa del testo.	9
		Individua correttamente la tesi e la maggior parte degli argomenti, con qualche lieve imprecisione o omissione secondaria.	8
		Comprende la tesi generale, ma perde alcuni argomenti rilevanti o ne interpreta parzialmente il significato.	7
		Identifica la tesi in modo accettabile ma confonde alcuni argomenti, oppure include elementi non pertinenti come prove o esempi secondari.	6
		Riconosce solo parzialmente la tesi o la formula in modo approssimativo; gli argomenti individuati sono incompleti o non coerenti.	5
		Dimostra incertezza nell'individuare la tesi; elenca argomenti poco pertinenti o parafrasa il testo senza distinguere tesi e argomenti	4
		Non riconosce chiaramente la tesi; confonde la tesi con altri elementi testuali (esempi, citazioni, premesse), mostrando scarsa comprensione.	3
		Non individua la tesi o lo fa in modo errato; gli argomenti riportati sono casuali o incoerenti rispetto al testo.	2
		Nessuna individuazione della tesi né degli argomenti; analisi assente o completamente fuori tema.	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pienamente coerente, strutturata e logica. Usa in modo vario e preciso connettivi argomentativi creando un testo fluido e rigoroso.	10
		Percorso argomentativo solido e chiaro, con ottimo uso dei connettivi; rarissime ripetizioni o piccole imprecisioni non compromettono la coerenza	9
		Argomentazione coerente e ordinata; connettivi generalmente corretti e pertinenti, anche se non sempre vari o pienamente efficaci.	8
		Il ragionamento è complessivamente coerente ma presenta qualche passaggio debole o connettivo improprio.	7
		Argomentazione abbastanza chiara ma con alcune incongruenze logiche o uso limitato/monotono dei connettivi.	6
		Il percorso logico è parziale o disorganizzato; i connettivi sono pochi, ripetitivi o usati in modo meccanico; la coerenza risulta solo in parte garantita.	5
		Argomentazione frammentata, con passaggi non collegati o incoerenti; uso scorretto o assente di connettivi; comprensione complessiva difficoltosa.	4
		Ragionamento confuso o contraddittorio; connettivi inappropriati o assenti; mancanza di coerenza e progressione logica.	3
		Argomentazione quasi del tutto assente; idee scollegate; uso improprio dei connettivi o loro totale assenza.	2
		Nessuna coerenza logica né uso di connettivi; testo privo di struttura argomentativa	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazio	Riferimenti culturali eccellenti per precisione, pertinenza e profondità; pienamente integrati nell'argomentazione; mostrano padronanza critica e consapevole dei contenuti.	20-19
		Riferimenti culturali molto pertinenti e precisi; ben collegati alla tesi e usati con maturità; dimostrano conoscenza approfondita e coerente.	18-17
		Buon possesso delle conoscenze; riferimenti corretti e adeguati al tema, anche se non sempre approfonditi o perfettamente integrati.	16-15

	ne	Conoscenze corrette ma parziali; riferimenti generalmente pertinenti, con qualche imprecisione o collegamento debole all'argomentazione.	14-13
		Riferimenti semplici ma corretti e congruenti; dimostrano una conoscenza di base adeguata a sostenere l'argomentazione.	12
		Riferimenti culturali vaghi o poco pertinenti; conoscenze parziali o incomplete.	11-10
		Riferimenti superficiali o in parte errati; scarsa congruenza con la tesi o uso meccanico delle conoscenze senza reale integrazione.	9 - 8
		Conoscenze frammentarie e imprecise; riferimenti culturali inappropriati o non coerenti con l'argomentazione proposta.	7 -6
		Riferimenti errati o confusi; conoscenze non pertinenti o contraddittorie rispetto al tema trattato.	5-4
		Nessun riferimento culturale significativo; totale assenza di conoscenze o collegamenti non pertinenti.	3- 2
		Mancanza assoluta di riferimenti culturali.	1

NOME E COGNOME: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO IN CENTESIMI: _____/100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI: _____/20

GRIGLIA TIPOLOGIA C * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12

		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5

		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde in modo pieno e approfondito alla traccia. Ogni parte è perfettamente coerente con il tema proposto. Il titolo è mirato, efficace e originale; la paragrafazione è funzionale alla costruzione del discorso.	10
		Il testo è completamente pertinente alla traccia, con lievi generalizzazioni. Il titolo risulta adeguato e significativo; la suddivisione in paragrafi è chiara e coerente con il contenuto.	9
		Il testo mostra un'elevata pertinenza, con qualche passaggio marginale o parzialmente slegato dal tema. Il titolo è appropriato e la struttura ben organizzata.	8
		Il testo affronta correttamente la traccia, ma alcuni punti risultano poco sviluppati o non del tutto centrati. Il titolo è corretto ma non particolarmente incisivo; la paragrafazione nel complesso funziona.	7
		Il testo mantiene la pertinenza generale, ma presenta digressioni o elementi secondari non pienamente coerenti. Il titolo è generico o poco rappresentativo; la suddivisione in paragrafi è accettabile ma talvolta disomogenea.	6
		Il testo tratta la traccia in modo parziale o superficiale. Il titolo può risultare poco chiaro o non direttamente collegato al contenuto; la paragrafazione è approssimativa.	5
		La pertinenza è debole: il testo contiene parti fuori tema o fraintendimenti della traccia. Il titolo non rispecchia il contenuto; la struttura è confusa o non coerente.	4
		Il testo solo in minima parte si collega alla traccia. Ampie sezioni risultano non pertinenti. Il titolo è inadeguato o assente; la struttura del testo manca di logica.	3
		Il testo non risponde sostanzialmente alla traccia. Il titolo è errato o privo di significato; non è presente una reale organizzazione in paragrafi.	2
		Il testo è completamente fuori tema o privo di collegamento con la traccia. Nessun titolo coerente; assenza totale di struttura.	1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L' esposizione è perfettamente ordinata, fluida e lineare. Le idee si susseguono con coerenza logica e progressione argomentativa impeccabile. Transizioni efficaci tra le parti. Nessuna ripetizione o discontinuità	10
		Il testo è ben strutturato e scorrevole. L'ordine delle idee è chiaro e coerente; lievi imperfezioni che non compromettono la linearità complessiva.	9
		L'esposizione è ordinata e chiara, con qualche leggera ridondanza o salto logico marginale. Le connessioni tra le parti sono per lo più corrette.	8
		Il testo mantiene un andamento lineare e ordinato, pur con alcune disomogeneità o passaggi meno fluidi. L'organizzazione complessiva rimane comprensibile.	7
		L'esposizione è generalmente ordinata ma a tratti frammentata o poco fluida. Alcune idee si ripetono o non sono ben collegate. La linearità è solo parziale.	6
		Il testo presenta una struttura riconoscibile ma con frequenti interruzioni nella linearità. L'ordine delle idee è talvolta confuso o incoerente, ma comprensibile nel complesso.	5
		L'esposizione risulta disorganizzata: passaggi slegati, salti logici evidenti e scarsa coesione tra le parti. La comprensione è parzialmente compromessa.	4
		Il testo è poco ordinato, con andamento frammentario e incoerente. Le idee non seguono una logica chiara; la lettura risulta difficoltosa.	3
		L'esposizione è caotica, senza alcun ordine riconoscibile. Le frasi e i paragrafi non presentano connessioni logiche; il testo è di difficile interpretazione.	2
		Nessuna traccia di ordine o linearità. L'esposizione è completamente incoerente, priva di progressione e di struttura.	1
	Correttezza e	Le conoscenze espresse sono complete, rigorose e pienamente corrette. I riferimenti culturali sono ricchi, precisi e perfettamente integrati nel discorso. Ottima capacità di collegare autori, opere, eventi e concetti con padronanza critica.	20-19

	articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono corrette e ben articolate; i riferimenti culturali vari e pertinenti, anche se non sempre approfonditi. La connessione tra le parti è solida e coerente	18-17
		Le conoscenze risultano ampie e generalmente accurate, i riferimenti culturali appropriati e coerenti, con qualche lieve imprecisione o mancanza di approfondimento.	16-15
		Il testo mostra una buona padronanza dei contenuti, con riferimenti culturali adeguati ma non sempre pienamente sviluppati. Qualche imprecisione o omissione non compromette la chiarezza complessiva.	14-13
		Le conoscenze sono globalmente corrette ma limitate o parzialmente sviluppate. I riferimenti culturali sono presenti ma trattati in modo schematico o poco integrato.	12
		Le conoscenze di base risultano comprensibili ma superficiali. I riferimenti culturali sono pochi, generici o solo parzialmente pertinenti. Alcune imprecisioni.	11-10
		Le conoscenze sono frammentarie o poco accurate. I riferimenti culturali risultano scarsi, vaghi o parzialmente errati. Il testo mostra una comprensione parziale degli argomenti.	9 - 8
		Le conoscenze sono deboli e imprecise. I riferimenti culturali sono quasi assenti o inappropriati. Il discorso è povero di contenuti significativi.	7 -6
		Le conoscenze espresse sono confuse o errate. I riferimenti culturali sono assenti o del tutto inadeguati. Comprensione minima degli argomenti.	5-4
		Le conoscenze risultano errate e incoerenti. Nessun riferimento culturale pertinente. L'esposizione rivela totale mancanza di padronanza dei contenuti.	3- 2
		Nessuna conoscenza o riferimento culturale rilevabile. Testo privo di contenuti significativi o non attinenti all'ambito richiesto.	1

NOME E COGNOME: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO IN CENTESIMI: _____/100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI: _____/20

ALLEGATO 2
Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Nome e Cognome:_____ classe:

Commissione:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	• Non analizza correttamente la situazione problematica, ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto • Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0 - 5	.....
	L2	• Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi • Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato • Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	6 - 12	.....
	L3	• Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza • Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente • Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	13 - 19	
	L4	• Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente • Identifica e interpreta i dati correttamente • Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1	• Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare • Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	0 - 6	.....
	L2	• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	7 - 15	.....
	L3	• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza	16 - 24	
	L4	• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione	25 - 30	

		problematica • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici		

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i passaggi necessari.	L1	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0 - 5	
	L2	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo	6 - 12	
	L3	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo	13 - 19	
	L4	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	20 - 25	.....
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	• Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	0 - 4	
	L2	• Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	5 - 10	
	L3	• Giustifica in modo quasi completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	11 - 16	
	L4	• Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio	17 - 20	.....

		matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema		
			PUNTEGGIO	

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

VOTO ASSEGNATO: /20

La Commissione Il Presidente